



Allegato 1 al Verbale del Presidio di Qualità del 24.11.2014

Scheda di sintesi della Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Studio /Classe	Criticità evidenziate	Buone Pratiche Ricontrate
Medicina e Chirurgia LM-41 Canale Chirone/Ippocrate Sede di Palermo	Sito web della Scuola di Medicina ancora privo di molti contenuti utili per l'utente. Scarsa appetibilità internazionale del corso di laurea. Mancanza di una mensa universitaria nelle immediate vicinanze del Policlinico universitario. Necessità di ampliare l'offerta formativa post-laurea.	Soddisfacente completezza e chiarezza della schede di trasparenza. Nuovo piano di studi con un rapporto carico di studio/CFU più tollerabile e una disposizione più logica degli insegnamenti all'interno del percorso formativo. Inserimento di un tirocinio annuale e maggiore attenzione da parte della componente docenti riguardo alle ATP. Complessiva soddisfazione degli studenti riguardo alle modalità di insegnamento dei docenti, secondo quanto dedotto dalle schede di valutazione.
Medicina e Chirurgia LM-41 Canale Hypatia Sede di Caltanissetta	Instabilità della popolazione che frequenta Caltanissetta. Iscrizione a Caltanissetta degli studenti ultimi nella graduatoria di Palermo. Mancanza di servizi mensa e alloggi per studenti e docenti. Necessità di ampliare l'offerta formativa post-laurea.	Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Buon rapporto numerico docente-discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana. Tirocini di addestramento pre-clinico SIMHOS (Ospedale simulato). Presenza di una segreteria didattica.
Odontoiatria e protesi dentaria LM-46	Materiale didattico ritenuto insufficiente e fornito in ritardo. Carenza di biblioteche e luoghi dedicati allo studio. Carenza di aule e laboratori per simulazione (banchi manichini). Scarso numero di rilevazioni opinione laureandi.	Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Buon rapporto numerico docente discente che facilita la didattica e la maturazione professionale, personale e umana. Buon grado di soddisfazione della didattica erogata.
Infermieristica	Difficoltà nell'erogare tirocinio	Buona soddisfazione degli



L/SNT1 AOUP-ARNAS	clinico. Discrepanza tra eccessivo n° di studenti e risorse. “Delusione” degli studenti circa le aspettative organizzative.	studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica
Ostetricia e Ginecologia L/SNT1	Descrittori di Dublino incompleti. Organizzazione complessiva.	Attività didattica dei docenti. Attività formativa di tirocinio.
Fisioterapia L/SNT2	Scarso approfondimento in diversi punti delle schede di trasparenza. Scarsa efficacia sull'apprendimento delle attività didattiche integrative. Indisponibilità del materiale didattico all'inizio dei corsi. Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti e tra studenti-docenti.	Competenza, efficienza e disponibilità dei docenti. Buona modalità per l'accertamento delle conoscenze apprese rispetto alla tipologia d'insegnamento. Schede complete e coerenti.
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3	Ridotte collaborazioni con aziende e associazioni del settore. Impossibilità d'accesso per le lauree delle professioni sanitarie ai bandi per la mobilità studentesca. Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti. Poca chiarezza in alcune schede di trasparenza, della specifica modalità di verifica scelta (prova scritta o orale). Carenza delle conoscenze di base. Assenza del materiale didattico all'inizio dei corsi.	Competenza, efficienza e disponibilità dei docenti. Buona modalità per l'accertamento delle conoscenze apprese rispetto alla tipologia d'insegnamento. Schede complete e coerenti.
Tecniche della riabilitazione Psichiatrica L/SNT2	Ridotte collaborazioni con aziende e associazioni del settore. Impossibilità d'accesso per le lauree delle professioni sanitarie ai bandi per la mobilità studentesca. Carenza di coordinamento tra gli insegnamenti. Poca chiarezza, in alcune schede di trasparenza, della specifica modalità di verifica scelta (prova scritta o orale). Carenza delle conoscenze di base. Assenza del materiale didattico	Completezza delle schede e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Disponibilità e competenza dei docenti. Adeguatezza delle modalità d'esame scelte rispetto alla tipologia d'insegnamento. Modifica della modalità d'esame per la valutazione dei tirocini rispetto ai precedenti AA.AA.



	all'inizio dei corsi.	
Dietistica LSNT2	Mancanza di obiettivi specifici nelle schede di trasparenza. Assenza di un professionista del settore per l'attività tutoriale.	Buona partecipazione degli studenti alla valutazione della didattica. Apprezzamento del percorso formativo
Tecniche di laboratorio biomedico LSNT3	Carenza della articolazione in ore dei programmi nelle schede di trasparenza.	Buon riscontro verso il mondo del lavoro in termini occupazionali.
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro L/SNT4	Inadeguatezza delle strutture didattiche.	Buona acquisizione delle competenze professionali.
Biotecnologie mediche e medicina molecolare LM-9	Miglioramento del rapporto tra carico di studi e CFU.	Buona efficacia dei docenti nell'erogazione della didattica frontale e tutoriale.
Logopedia LSNT2	Conoscenze di base non adeguate.	Coerenza dei contenuti didattici con gli obiettivi formativi come si evince dalle schede di trasparenza.
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie LM/SNT2	Impossibilità d'accesso per gli studenti ai bandi per la mobilità studentesca. Materiale didattico non fornito in anticipo dal docente.	Completezza delle schede di trasparenza e coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Disponibilità, competenza e puntualità dei docenti. Adeguatezza delle modalità d'esame scelte rispetto alla tipologia d'insegnamento.



Scheda di Sintesi della Scuola Politecnica

Corso di Studio/CdS	Criticità evidenziate	Buone Pratiche Ricontrate
Disegno industriale L-4	<p>L'apprezzamento del CdS offerto da questo Ateneo è un elemento di criticità: il 43,28% si iscriverebbe nuovamente nel CdS dello stesso Ateneo, mentre il 40,30% ne apprezza i contenuti ma, potendo tornare indietro, preferirebbe iscriversi in altri Atenei.</p> <p>Si rileva l'inadeguatezza degli spazi e le attrezzature adibiti alla didattica: circa l'80% degli intervistati considera raramente adeguate (70.15 %) o mai adeguate (8,96%) le aule per attività didattica, percentuale complessiva che si riscontra anche nel giudizio negativo sulle attrezzature, considerate raramente adeguate per il 62,69 % degli intervistati, e mai adeguate per il 17,91 % degli intervistati.</p>	<p>Il giudizio complessivo sul CdS risulta positivo per quasi l'80% degli intervistati: il 68,66% di essi lo reputa soddisfacente (più sì che no) ed il 10,45% lo reputa decisamente soddisfacente.</p> <p>Risulta apprezzato il servizio di biblioteca per circa l'83% degli intervistati: il 7,46% giudica il servizio decisamente positivo, mentre il 76,12 % lo giudica abbastanza positivo.</p> <p>Risulta positiva la percentuale di frequenza ai corsi: l'85,7 % ha frequentato per più del 75% le lezioni.</p>
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio L-7	<p>Conoscenze preliminari forse non completamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame e margini di miglioramento nelle attività di supporto alla didattica.</p> <p>L'indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario studenti limita la possibilità di analisi della CPDS e non consente di effettuare analisi di trend. Anche questo aspetto sebbene di non competenza del CdS, dovrebbe essere segnalato dal CdS nelle opportune sedi (Ateneo).</p>	<p>Ottima cultura multidisciplinare di base.</p> <p>Possibilità di svolgere attività professionale in molti ambiti.</p> <p>Elevata qualificazione del corpo docente, soprattutto per quanto riguarda le materie caratterizzanti.</p>
Ingegneria Civile ed Edile L7&23	<p>Utilizzo ancora ridotto di laboratori didattici ed esercitazioni a complemento delle attività d'aula.</p> <p>Assenza di esperienza di stage/tirocinio durante il percorso di laurea.</p>	<p>Una piena soddisfazione del corso di studi e delle relative conoscenze e competenze acquisite.</p> <p>Coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Laurea e gli effettivi obiettivi di</p>



		apprendimento dei singoli insegnamenti.
Ingegneria Elettronica L-8	Non è molto valorizzata la possibilità di effettuare tirocini, stage ed esperienze all'estero. Poco adeguate le infrastrutture a disposizione (aule, attrezzature, postazioni informatiche, spazi). Bisogna ridurre il carico didattico e rendere più efficiente il servizio di tutoraggio. Un corso è stato affidato per contratto, un altro è stato affidato a docente di ruolo di SSD diverso da quello previsto per l'insegnamento.	L'attività didattica dei docenti è stata considerata buona.
Ingegneria Gestionale e Informatica L-8 Sede di Agrigento	La rilevazione della didattica, nella forma in cui i dati sono disponibili, non consente interventi mirati volti al miglioramento della qualità del corso di laurea. Gli studenti lamentano l'inadeguatezza delle loro conoscenze preliminari (56% e 69% rispettivamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti).	Formazione di un ingegnere in grado di operare nell'economia della conoscenza e dei servizi, che risponde in particolare alle esigenze di approfondimento mostrate da alcuni dei laureati in ingegneria gestionale. Il corso di laurea gestisce il proprio sito web.
Ingegneria Informatica e Telecomunicazioni L-8	Da migliorare la fruizione delle aule e delle attrezzature delle attività didattiche in genere. Il giudizio sull'attività didattica dei docenti è sufficiente. Criticità relativa alle attività integrative. Criticità relativa alla qualità del materiale didattico ed all'attività di supporto alla didattica. Il 50% degli studenti lamenta la mancanza di prove di esame intermedie.	Ottima percentuale dei laureati occupati e ottimi sbocchi occupazionali a 12 mesi per Ingegneria Informatica. Sufficiente soddisfazione dei laureandi. Gli studenti sono abbastanza soddisfatti della relazione tra i risultati dell'esame e l'effettiva preparazione.
Ingegneria Chimica L-9	Percentuale di laureati in corso bassa se confrontata con i dati nazionali relativi alla classe di laurea in ingegneria industriale Aule talvolta giudicate carenti (manutenzione, riscaldamento, acustica).	Efficace sistema di rilevazione del parere degli studenti, dei laureandi e dei laureati e di monitoraggio delle carriere degli studenti. Efficace programma di orientamento nelle scuole e di tutoraggio. Miglioramento del gradimento da parte degli studenti relativo



		alla qualità della didattica e alla gestione degli esami.
Ingegneria dell'Energia L-9	Le infrastrutture a disposizione risultano complessivamente poco adeguate . Sono poche le opportunità di tirocinio all'estero. Molto limitato il numero di corsi che prevedono delle prove in itinere.	Il corso di studi mostra un più che buono gradimento sul piano formativo avvalorato dal crescente numero di iscrizioni riscontrato nel corso dell'ultimo triennio. È molto valorizzata l'opportunità di effettuare tirocini e stage sul piano nazionale mentre risulta minoritaria sul piano estero. Il giudizio complessivo sulla qualità della didattica è sufficiente. La soddisfazione riguardo lo svolgimento degli esami è più che sufficiente.
Ingegneria Elettrica L-9 Sede di Caltanissetta	La qualità del materiale didattico non è sempre sufficientemente adeguata. Esistono sovrapposizioni tra alcune delle discipline del Corso di Studio.	Il corso di studi conferma una accettabile prospettiva occupazionale, ma sembra non essere sempre coerente con le competenze acquisite. Elevato livello didattico ed eccellente capacità da parte dei docenti nel trasferimento della conoscenza nell'ambito dei loro insegnamenti. Gli studenti sono complessivamente soddisfatti del corso di studi e penserebbero di iscriversi nuovamente.
Ingegneria Gestionale L-9	Percezione da parte degli studenti che la Laurea Magistrale conseguita in altri Atenei, in particolare presso i politecnici, offra maggiori possibilità di sbocco occupazionale.	Attenzione alla soddisfazione degli studenti monitorata attraverso questionari di Customer Satisfaction proposti ed elaborati dal Corso di Studi. Percezione di un'elevata qualificazione dei docenti.
Ingegneria Meccanica L-9	L'offerta formativa, in alcuni casi, non è coperta da docenti strutturati. Poco adeguati risultano le attrezzature per le altre attività didattiche quali laboratori, esperienze pratiche, etc. e gli spazi dedicati allo studio individuale.	Elevata percentuale di laureati che continuano gli studi e buona percentuale di occupati. Giudizio complessivo sulla didattica più che sufficiente. Adeguate supporto alla prova finale. Elevata soddisfazione riguardo alla definizione chiara delle modalità d'esame.
Economia e amministrazione aziendale	Manca l'adozione di strumenti da un lato, in grado di superare	Nei 12 mesi successivi alla laurea il 100% dei laureati



L-18	la scarsa capacità di adattamento dello studente all'autonomia dello studio universitario con una certa tendenza alla iterazione di modelli di apprendimento di tipo liceale; e da un altro lato di colmare le lacune di base che sono evidenziate da un significativo 45% di richieste di avere più conoscenze di base. Critica la consistenza di: aule, laboratori, spazi comuni, postazioni informatiche, giudicate da oltre il 60% NON adeguate con lodevole eccezione dei servizi di biblioteca. Solo il 25% degli intervistati ha effettuato un soggiorno all'estero per attività curriculari.	intervistati ha trovato occupazione e di essi i laureati circa il 75% ha ritenuto sia le competenze sia la formazione acquisite abbastanza coerenti con l'occupazione trovata e necessaria la laurea rispetto all'occupazione posseduta (rilevazione Stella negli anni 2011 e 2012). La valutazione della "ATTIVITA' DIDATTICA DEI DOCENTI", rivela un indice di qualità della docenza molto buono (84) così come la percezione della qualità (82) relativamente a "CONTENUTO E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO".
Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21	Necessità di adeguare la formazione proposta alle nuove esigenze del mercato lavorativo.	La soddisfazione riguardo l'organizzazione degli esami è buona. Buon livello di organizzazione del corso. Indice di completezza e coerenza delle schede trasparenza accettabile (0,71).
Economia e Finanza L-33		
Statistica per l'analisi dei dati L-41	Le infrastrutture sono considerate poco adeguate, in particolare, i laboratori messi a disposizione degli studenti non sono efficienti. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti non sono sempre risultate sufficienti per la comprensione degli insegnamenti.	Una percentuale alta di studenti dichiara di essere soddisfatta del corso di studi ed una percentuale alta degli occupati afferma che la laurea conseguita ha un sostanziale grado di coerenza con il lavoro svolto. All'interno dei corsi di studio della Scuola Politecnica il corso di studi STAD si colloca, nelle varie domande dei questionari di soddisfazione, quasi sempre nel quartile più alto, sia per quanto riguarda l'indice di qualità sia per quanto riguarda il numero di risposte non nulle. Gli studenti ritengono che i risultati degli esami rispecchino l'effettiva preparazione per la maggior parte degli



Ingegneria Edile Architettura LM-4	Impossibilità di ottenere per tempo dei dati disaggregati relativi ai risultati della rilevazione degli studenti che consente di trarre indicazioni specifiche per i singoli insegnamenti. Sarebbe opportuno che il CdS si dotasse di strumenti interni di valutazione per disporre di una valutazione più immediata. Manca, del resto, l'utilizzazione critica della rilevazione attraverso un'azione di confronto e discussione tra docenti e studenti. Necessità di una più attenta azione di confronto per l'adesione dei contenuti culturali e degli obiettivi formativi ai mutamenti economici e sociali: attraverso un dialogo rinnovato con i portatori di interesse (al fine di evidenziare eventuali bisogni e nuove competenze), con i laureati (per verificare i processi culturali e formativi in rapporto alle questioni professionalizzanti che emergono nella fase di inserimento nel mondo del lavoro).	insegnamenti. Alto livello di gradimento dell'offerta formativa comprovata dall'elevato numero di pre-iscrizioni ai test di accesso e dal numero di iscritti. Prospettive di inserimento della nuova figura dell'Ingegnere-Architetto nell'attuale contesto culturale, sociale ed economico, con possibilità di accesso al mondo del lavoro, con un percorso formativo che risponde alle Direttive U.E. nel settore dell'architettura.
Architettura LM-4 Sede di Agrigento	L'esito delle rilevazioni statistiche evidenzia la necessità di potenziare il carattere professionalizzante del percorso formativo, favorendo le connessioni alla pratica professionale. L'indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario Studenti ha ristretto la possibilità di analisi della Commissione.	Alla fine del percorso formativo il Laureato ha acquisito competenze che supportano l'accesso in strutture professionali complesse e multidisciplinari (pubbliche o private). Il Corso di Studio è caratterizzato da una elevata qualificazione dei Docenti sia ex-ante che come valutazione ex-post da parte degli Studenti. Tutti gli insegnamenti utilizzano metodologie di esame che consentono l'accertamento del conseguimento degli specifici obiettivi formativi.
Architettura LM-4	La manutenzione delle aule e le attrezzature didattiche risultano	Coerenza con le principali funzioni attuali e con le



Sede di Palermo	solo parzialmente adeguate.	competenze richieste dal mondo del lavoro. Confronto con i portatori d'interesse costantemente aggiornato. Ampio ricorso a tirocini e stage curriculari. Copertura degli insegnamenti nel CdS pienamente qualificata. Ottima azione di supporto da parte dei docenti alla prova finale.
Ingegneria Aerospaziale LM-20	Sono presenti due insegnamenti caratterizzanti (24 CFU) affidati a docenti non strutturati (professori in quiescenza) con una condizione difficilmente sostenibile nel medio/lungo periodo. Poco adeguate risultano le infrastrutture.	Buona prospettiva occupazionale in generale coerente con le competenze acquisite. (specialmente nei periodi più recenti) Si riscontra un livello di qualità buona risultando la media di tutti gli indici di qualità pari ad 87.
Ingegneria Chimica LM-22	Miglioramento del gradimento da parte degli studenti relativo alla qualità della didattica e alla gestione degli esami.	Efficace sistema di rilevazione del parere degli studenti, dei laureandi e dei laureati e di monitoraggio delle carriere degli studenti. Elevato grado di soddisfazione dei laureati.
Ingegneria Civile LM-23	La percezione delle possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro durante il corso di studio da parte degli studenti è ancora insufficiente.	Livello di placement sopra la media nazionale. Elevata soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta. Elevata qualificazione del corpo docente.
Ingegneria dei Sistemi Edilizi LM-24	Punto di debolezza sembra essere il "materiale didattico" fornito agli studenti, anche se l'indagine Vulcano non sostiene tale debolezza. Non sono previste prove in itinere neanche nei corsi con 12 CFU.	La soddisfazione nei riguardi dello svolgimento degli esami è soddisfacente per la maggior parte degli insegnamenti. Coerenza delle competenze apprese rispetto al lavoro attuale. Punto di forza è sicuramente la copertura per quasi tutti gli insegnamenti da docenti strutturati.
Ingegneria dell'Automazione LM-25	Solo la metà degli intervistati afferma che tale lavoro è coerente con le competenze acquisite durante il corso di	Il 100% degli intervistati, a un anno dalla laurea, afferma di aver trovato una sistemazione lavorativa.



	<p>studi. Solo sufficiente la percezione del carico degli insegnamenti in rapporto al numero di CFU.</p>	<p>Quasi tutti gli studenti intervistati (5/6) si dichiarano soddisfatti del Corso di Studi. Vi è una totale coerenza degli SSD degli insegnamenti con quelli dei docenti. Il livello di qualità della didattica riscontrato sia dagli studenti che hanno frequentato che da quelli che non hanno frequentato è risultato ottimo.</p>
<p>Ingegneria delle Telecomunicazioni LM-27</p>	<p>Per almeno il 40% degli studenti il carico di studio risulta eccessivo ed il materiale didattico a volte inadeguato. Le attrezzature dei laboratori didattici sono ritenute inadeguate dalla maggioranza degli studenti e si lamenta l'assenza di luoghi dedicati allo studio. Persiste un distacco tra la formazione accademica e la realtà professionale</p>	<p>Tutti gli studenti sono soddisfatti della organizzazione degli esami e della coerenza tra preparazione e valutazione. I laureati non hanno difficoltà a trovare impiego.</p>
<p>Ingegneria Elettrica LM-28</p>	<p>Migliorabili gli ausili didattici. Migliorabile la descrizione delle modalità di accertamento e del corrispondente risultato atteso per ogni descrittore di Dublino. Ridotta numerosità degli studenti in ingresso.</p>	<p>Elevata richiesta di laureati. Buona qualità della didattica.</p>
<p>Ingegneria Elettronica LM-29</p>	<p>La conoscenza della lingua inglese è priva di certificazioni riconosciute all'estero. Il CdS dovrebbe adottare questionari propri e pubblicizzare i risultati delle valutazioni durante le sedute del corso di studi e durante l'Open DEIM (evento per pubblicizzare i risultati positivi del corso di laurea magistrale).</p>	<p>Tutti gli allievi laureati in Ingegneria Elettronica LM trovano lavoro nei 12 mesi. Il giudizio complessivo sulla qualità della didattica è sufficiente. La valutazione che hanno ricevuto gli allievi, a seguito degli esami, rispecchia le aspettative.</p>
<p>Ingegneria Energetica e Nucleare LM-30</p>	<p>La maggiore criticità emersa è relativa al fatto che le attività di tirocinio o stage presso enti o aziende private è poco sfruttata dagli studenti, che si orientano o verso tirocini presso l'Università stessa o enti di ricerca o in massima parte evitano lo svolgimento di tirocini o stage sostituendoli con altre</p>	<p>L'occupazione trovata è coerente, nella maggior parte dei casi, con le competenze acquisite. Non si riscontrano omissioni o criticità gravi nella redazione delle schede di trasparenza. I valori più alti degli indici di qualità si riscontrano relativamente al giudizio</p>



	<p>attività didattiche. Si riscontrano criticità relativamente all'adeguatezza delle strutture destinate alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.).</p>	<p>espresso sui docenti. Ciò evidenzia un'elevata qualificazione del corpo docente.</p>
<p>Ingegneria Gestionale LM-31</p>	<p>Situazione delle attrezzature didattiche e informatiche a supporto della didattica ancora critica; occorre investire di più in servizi per gli studenti. Non essendo il CCS un centro di costo, il suggerimento è rivolto alla Scuola e al Dipartimento. La percezione delle possibilità di entrare in contatto con il mondo del lavoro durante il corso di studio da parte degli studenti è ancora insufficiente. La indisponibilità di dati disaggregati relativi al questionario studenti limita la possibilità di analisi della CPDS e non consente di effettuare analisi di trend. Anche questo aspetto sebbene di non competenza del CCS, dovrebbe essere segnalato dal CCS nelle opportune sedi.</p>	<p>Livello di placement sopra la media nazionale. Elevata soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta. Attenzione elevata alle esigenze del mercato del lavoro anche in fase di progettazione o riprogettazione dell'offerta formativa. Attenzione alla soddisfazione degli studenti monitorata con opportuni questionari di Customer Satisfaction proposti dal CCS; Elevata qualificazione del corpo docente.</p>
<p>Ingegneria Informatica LM-32</p>	<p>Criticità relativa all'eccessivo carico didattico in relazione ai crediti formativi. Le infrastrutture e i materiali a disposizione appaiono inadeguati. Da migliorare il supporto per tirocini e stage.</p>	<p>Ottima percentuale dei laureati occupati e ottimi sbocchi occupazionali a 12 mesi. Più che buona soddisfazione dei laureandi.</p>
<p>Ingegneria Meccanica LM-33</p>	<p>Molti insegnamenti prevedono prove di laboratorio o esercitazioni le cui risultanze sono discusse e valutate in sede di esame.</p>	<p>Livelli di occupazione in linea o sopra la media, sia nazionale che locale, rispetto all'intero gruppo disciplinare di Ingegneria Buona soddisfazione dei laureati nel mondo del lavoro con riferimento alla formazione ricevuta. Il CdS è in grado di fornire un più che adeguata copertura formativa attraverso docenti strutturati dell'ateneo di Palermo.</p>



		Il giudizio globale espresso dagli studenti attraverso il questionario d'ateneo è pienamente sufficiente per tutti i rilevamenti.
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35	Le schede di trasparenza degli insegnamenti sono complete ma si ritiene debbano essere più chiare circa la coerenza con gli obiettivi formativi enunciati dal Corso di Laurea Gli studenti, tuttavia, lamentano un eccessivo carico di lavoro sia per qualche singola materia che per lo studio complessivo degli insegnamenti impartiti in alcuni moduli o semestri e talvolta la congruenza del materiale didattico disponibile Anche se i metodi utilizzati dai Docenti del Corso di Laurea per l'accertamento della conoscenza acquisita dagli studenti consentono di valutare pienamente il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è possibile accrescere la soddisfazione manifestata dagli studenti utilizzando dei questionari ancora più dettagliati.	Il percorso formativo mantiene la validità riscontrata al momento della sua istituzione. I docenti sono tutti di ruolo e la valutazione della qualità dell'insegnamento impartito è ben valutata dagli studenti.
Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale LM-48	Necessità di adeguare la formazione proposta alle nuove esigenze del mercato lavorativo. Maggiore attenzione nella compilazione delle schede trasparenza. Carenza di disponibilità di infrastrutture dedicate allo studio e all'informatica.	Indice di completezza e coerenza delle schede trasparenza accettabile (0,73). Buon livello di organizzazione del corso. Circa metà dei corsi propongono modalità di svolgimento degli esami che contemplano delle prove in itinere. Ottimo supporto alla redazione della prova finale.
Scienze Economiche e Finanziarie LM-56	L'occupazione dei laureati non è sempre coerente con le competenze acquisite. E' richiesta una maggiore attenzione alle infrastrutture. Molto limitato il numero delle materie che offrono prove di valutazione in itinere.	Il corso di studi conferma una buona prospettiva occupazionale. La qualità della didattica, come riscontrato dall'analisi dell'opinione degli studenti, è più che sufficiente.
Imprenditorialità e qualità per il	Poco adeguate le attrezzature e	Buon livello qualitativo del



sistema agroalimentare LM-69	limitate le attività di laboratorio. Poco adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale e poco fruibili le postazioni informatiche. Scarso supporto fornito per l'attività di tirocinio.	Corso di Studio. Generale soddisfacimento delle aspettative degli studenti sia durante il percorso curriculare, sia in ambito occupazionale.
Scienze delle produzioni e delle tecnologie agrarie LM-69	Il 42% dei laureati è poco o nulla soddisfatto della formazione professionale ricevuta. Oltre il 50% degli studenti esprime un giudizio di inadeguatezza per le attrezzature e le postazioni informatiche a disposizione.	Tra i laureati circa il 50% ritiene di avere ricevuto un'adeguata formazione professionale. Pressoché totale coerenza fra l'SSD del docente e l'SSD del segmento formativo. Il livello di qualità è elevato nelle diverse dimensioni (IQ medio 89). Elevato livello di chiarezza delle modalità di esame.
Scienze Economico-Aziendali LM-77	È necessario un maggiore raccordo con il mondo delle professioni e dell'imprenditoria. Attuare un migliore coordinamento tra le discipline del CdS ampliando nel contempo la varietà degli strumenti didattici attualmente impiegati.	Gli obiettivi formativi tendono ad assicurare ai giovani laureati un'adeguata educazione imprenditoriale che ne facilita il loro inserimento in una grande varietà di sbocchi occupazionale. Potenziamento degli strumenti della didattica, l'avvio di nuove attività seminariali extracurricolari, la migliore organizzazione dei tirocini e la realizzazione di una maggiore interconnessione tra i vari insegnamenti.
Scienze Statistiche LM-82	Poco sostenuta l'esperienza di tirocinio in aziende private. Non esatta proporzione tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento.	Buone prospettive occupazionali e formazione professionale adeguata alla posizione lavorativa ricoperta dal laureato nel mercato del lavoro. Più che soddisfacente qualità del CdS in termini di organizzazione, gestione e contenuti degli insegnamenti.



Scheda di Sintesi della Scuola di Scienze di base ed applicate

Corso di studio/Classe	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Chimica L-27	Difficoltà ad apprendere le materie del primo anno.	Certificazione "Eurobachelor".
Chimica LM-54	Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca). Inadeguatezza postazioni informatiche.	Studenti molto motivati. Carico didattico adeguato.
Conservazione e restauro dei BBCC LMR-02	Organizzazione degli esami, materiali per le attività integrative.	Studenti molto motivati. Carico didattico adeguato. Laurea abilitante.
Farmacia LM13	Mancanza aule, Laboratori, mancata riattivazione struttura ex Consorzio Agrario, Mancata organizzazione corsi per recupero OFA	Qualificazione dei docenti. Buona correlazione tra la formazione ricevuta dal laureato e la possibilità di trovare un'occupazione in tempi relativamente brevi.
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche LM-13	Ridotta disponibilità di aule e laboratori, che risultano appena sufficienti a coprire le esigenze del corso. Si sollecita il riadattamento dell'edificio "ex Consorzio Agrario".	Qualificazione dei docenti. Buona correlazione tra la formazione ricevuta dal laureato e la possibilità di trovare un'occupazione in tempi relativamente brevi.
Scienze e Tecnologie Agrarie L-25	Mancanza nelle schede di trasparenza di specifici riferimenti sullo sviluppo delle abilità comunicative, coinvolgimento degli studenti in discussioni in aula allo scopo di migliorare le loro capacità di apprendimento così come richiesto dai parametri definiti dai descrittori di Dublino. Prevedere per tutti gli insegnamenti esercitazioni pratiche ed una prova in itinere. Si propone per l'insegnamento di "Matematica e Statistica" di uniformarlo agli altri Corsi di Laurea triennale della stessa classe, lasciando il modulo di Matematica come insegnamento unico e il modulo di Statistica accorpato	Sono stati consultati imprenditori locali tra i quali Rina Services S.p.A., Molino e pastificio Tomasello S.P.A., Valle del Dittaino Soc. coop. Agr., Ipercoop Sicilia S.p.A., Manfredi Barbera e figli S.p.A. ed Ecofruit soc. coop. Nel corso delle consultazioni, sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea, gli obiettivi formativi ed, sono state evidenziate, le ricadute sull'inserimento nel mondo del lavoro e il collegamento con le imprese del settore. Tutte le parti convenute hanno verificato l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del mondo produttivo.



	<p>all'insegnamento delle Istituzioni di Economia. Modificare le schede di trasparenza per Biochimica e chimica del suolo poiché c'è una ripetizione del programma di Morfologia e Fisiologia vegetale che si svolge a primo anno e per tutti quegli insegnamenti che non prevedono prova in itinere ed esercitazioni pratiche o in campo.</p>	
<p>Scienze forestali ed ambientali L-25</p>	<p>Miglioramento della qualità e fruibilità del materiale didattico. Si suggerisce che il docente pubblichi in formato pdf le diapositive proiettate durante il corso, e che sia riportato nella scheda di trasparenza del corso l'indirizzo web cui potere accedere.</p> <p>Adeguare il carico di studio degli insegnamenti.</p> <p>Si suggerisce di rivedere i programmi degli insegnamenti per adeguarli il più possibile al carico di lavoro richiesto.</p> <p>Per gli insegnamenti modulari di 12 CFU, si consiglia di svolgerli in semestri separati.</p>	
<p>Agroingegneria L-25</p>	<p>Adeguare il carico di studio al numero di CFU previsti per alcuni insegnamenti.</p> <p>Mancanza di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di campo.</p>	
<p>Viticultura ed Enologia L-25</p>	<p>Viene richiesto un incremento delle ore di laboratorio e soprattutto delle visite tecniche.</p> <p>Maggior adeguamento delle schede di trasparenza a ciò che viene richiesto dai parametri definiti dai descrittori di Dublino ed in particolare per quanto riguarda le abilità comunicative e le capacità di apprendimento dello studente.</p>	<p>Introduzione delle prove in itinere per gli insegnamenti superiori ai 6 CFU.</p> <p>Introduzione della propedeuticità fra le discipline dell'area chimica.</p> <p>Rilevazione dell'opinione degli studenti attraverso la creazione di una mail box nella sede del corso.</p>



Scienze forestali ed ambientali LM-73	Alcune incongruenze tra gli obiettivi formativi descritti nella SUA e quelli dei singoli insegnamenti, pertanto sarebbe opportuno rivedere le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti come già evidenziato al punto 3 della relazione del corso. Maggiore attenzione alle esercitazioni ed alle visite tecniche. Maggior coordinamento tra gli insegnamenti, ed in particolare, evitando qualche ripetizione con il percorso di laurea triennale.	Ampliamento delle prove in itinere e rafforzamento delle azioni di tutoraggio in itinere. Nuova consultazione dei portatori d'interesse.
Agroingegneria LM-69	Maggiore attenzione e aumento del numero delle ore di esercitazione . Coordinamento di alcuni insegnamenti per evitare ripetizioni con gli insegnamenti del corso di laurea triennale. Mancanza nell'ordinamento didattico dei CFU dedicati alla lingua straniera	Istituzione commissione per la revisione delle schede di trasparenza.
Riqualificazione ambientale ed ingegneria naturalistica LM-75	Non coerenza fra il SSD dell'insegnamento di Telerilevamento e sistemi informativi territoriali (AGR/10) e il SSD del docente (AGR/08). Difficoltà ad evidenziare se esiste coerenza fra il corpo dottrinale dell'insegnamento di "Architettura e pianificazione del paesaggio" (6 cfu) e il corpo dottrinale dell'insegnamento di "Laboratorio di arte dei giardini ed architettura del paesaggio" (8 cfu) per non disponibilità della scheda di trasparenza. Verificare che le conoscenze preliminari acquisite siano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati all'interno del corso di laurea.	
Biologia della salute	Alcune schede di trasparenza	Presenza di un numero



LM-6	potrebbero essere migliorate. Postazioni informatiche numericamente insufficienti.	adeguato di ore di laboratorio. Presenza di un questionario autogestito per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.
Scienze Biologiche L-13	Solo circa il 5% dei laureati nel 2012 (indagine Stella) ha trovato lavoro nei 12 mesi successivi alla laurea. Il 50% degli studenti laureati nel 2013 (indagine Vulcano) è rimasto insoddisfatto del rapporto con la segreteria. Il 50% degli studenti laureati nel 2013 (indagine Vulcano) è rimasto insoddisfatto delle attrezzature disponibili. Carezza di postazioni informatiche, e inadeguatezza delle stesse quando presenti. Il 30% degli studenti lamenta l'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame. Scarsa informazione agli studenti sul valore dei questionari relativi alla loro opinione sul Corso di studi.	L'organizzazione degli esami e il carico di studio risultano adeguati (solo circa il 20% degli studenti ha incontrato difficoltà). La frequenza degli studenti a lezione ha raggiunto il 90% L'85% dei laureati nel 2013 (indagine Vulcano) giudica positivamente il corso di studio nel suo complesso. Nel 93% dei casi c'è corrispondenza tra SSD del docente e dell'insegnamento. I docenti svolgono adeguatamente tutte le attività didattiche, sono disponibili e il programma svolto è coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza (80-90% di gradimento). Introduzione nell'offerta formativa del I e III anno della disciplina "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" dedicata all'incontro degli studenti con personale specializzato.
Biotechnologie L-2	Aule ed attrezzature di supporto alla didattica non sempre adeguate.	Soddisfazione degli studenti per lo svolgimento dei corsi e sulla chiarezza e disponibilità dei docenti.
Biologia Cellulare e Molecolare LM-6	Inadeguatezza delle aule e delle strutture di supporto fornite.	Soddisfazione degli studenti per lo svolgimento dei corsi e sulla chiarezza e disponibilità dei docenti.
Biotechnologie per l'industria e per la ricerca scientifica LM-8	Non sufficiente trattazione di temi relativi alla valorizzazione della proprietà intellettuale, all'economia e alla gestione aziendale e sulle normative legali inerenti le attività del biotecnologo.	Opportunità di stages formativi in Italia e all'estero.
Scienze della Natura e dell'Ambiente L-32	La verifica puntuale in relazione al completamento del ciclo del rapporto tra corsi,	Maggiore organicità di questo nuovo percorso formativo, con riferimento al gradimento degli



	<p>schede di trasparenza che devono essere adeguati al numero di CFU.</p> <p>L'esigenza di indurre gli studenti a una responsabile compilazione dei questionari.</p>	<p>studenti.</p> <p>Migliorata la situazione logistica.</p> <p>Migliorata l'accoglienza delle matricole e un piano per un'azione di tutorato di tutti gli studenti.</p>
Scienze Geologiche L-34	Inadeguatezza postazioni informatiche	Studenti molto motivati, carico didattico adeguato
Biodiversità ed Evoluzione LM 6	<p>Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca). Inadeguatezza del sito di Ateneo per quanto riguarda facilità di reperimento delle informazioni, modulistica e accessibilità.</p> <p>Inadeguatezza delle segreterie studenti.</p> <p>Richiesta di creazione questionari valutazione dei servizi di Segreteria (CCL e V.le delle Scienze) per consentire all'Amministrazione di porre rimedio a eventuali criticità.</p>	<p>Studenti molto motivati, carico didattico adeguato.</p> <p>Presenza di tutor didattici, facenti parte del corpo docente, per tutti gli studenti.</p> <p>Numerose convenzioni per stage e tirocini con enti esterni portatori di interesse.</p> <p>Motivazione degli studenti per le esperienze Erasmus.</p>
Biologia ed Ecologia Vegetale LM-6	<p>Incrementare gli spazi per lo studio individuale e il numero di postazioni informatiche</p> <p>Prevedere ulteriori esercitazioni e/o attività pratiche.</p>	<p>Studenti molto motivati.</p> <p>Docenti molto motivati e ben preparati.</p>
Ecologia Marina LM 6	Modesta soddisfazione degli studenti della qualità degli spazi nei quali si tengono i corsi o avviene lo studio individuale (esclusa biblioteca)	Apprezzamento complessivo degli studenti per il CdS, buona coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento
Scienze della Natura LM-60	Scarsità spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca). Inadeguatezza delle postazioni informatiche e del sito dell'Ateneo	Studenti molto motivati, carico didattico adeguato. <p>Presenza di tutor didattici, facenti parte del corpo docente, per tutti gli studenti.</p>
Scienze e Tecnologie Geologiche LM-74	<p>Scarsità di spazi per lo studio individuale (esclusa biblioteca)</p> <p>Inadeguatezza delle postazioni informatiche</p> <p>Inadeguatezza dei laboratori e/o attività pratiche.</p>	Studenti motivati, carico didattico adeguato.
Scienze Ambientali LM 75	Migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti. Adeguare le aule alle esigenze didattiche.	Docenti motivati e disponibili. I risultati degli esami rispecchiano la preparazione



		degli studenti. La preparazione alla prova finale risulta adeguatamente seguita dal tutor.
Matematica L-35	Non sono state riscontrate particolari criticità, tuttavia, sarebbe proficuo fornire in anticipo il materiale didattico e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Eventuali particolari criticità potrebbero emergere da un'analisi dei questionari relativi ai singoli insegnamenti.	Attività di ricevimento e di tutorato, affidato oltre che ai docenti anche ad assegnisti, dottorandi e/o studenti brillanti della Laurea Magistrale in Matematica. Verifiche in itinere per la maggior parte degli insegnamenti al fine di meglio indirizzare l'azione di tutorato.
Scienze Fisiche L-30	Dai dati sui questionari disponibili quest'anno (solo aggregati) non si evincono particolari criticità sulla didattica. Gli studenti lamentano l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio personale e l'esiguo numero delle posizioni informatiche. Eventuali criticità specifiche potrebbero emergere da un esame dei questionari disaggregati per insegnamento.	Giornate dedicate all'incontro tra gli studenti e i rappresentanti del mondo del lavoro.
Informatica L-31	Inadeguata organizzazione e gestione degli spazi comuni; Insufficienza del numero delle postazioni multimediali a disposizione degli studenti per lo studio individuale; Richiesta di intensificare le attività di supporto alla didattica e il numero di prove intermedie di esame. Una piccola parte degli studenti ritiene che debba essere fornito più materiale didattico e con più puntualità.	Consultazioni periodiche con organizzazioni rappresentative del settore. Frequenti monitoraggi sulla frequenza e sui risultati di esame degli studenti. Qualificazione dei Docenti.
Matematica LM-40	Diversi insegnamenti con carico eccessivo rispetto ai CFU Postazioni informatiche della biblioteca carenti	Partecipazione degli studenti al progetto PLS ed altri progetti di divulgazione della matematica.
Fisica LM-17	Dai dati sui questionari disponibili quest'anno (solo aggregati) non si evincono	Attenzione per i percorsi lavorativi e formativi degli studenti dopo la laurea.



	<p>particolari criticità sulla didattica. Gli studenti lamentano l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio personale e l'esiguo numero delle posizioni informatiche. Eventuali criticità specifiche potrebbero emergere da un esame dei questionari disaggregati per insegnamento.</p>	
--	---	--



Scheda di sintesi della Scuola delle Scienze giuridiche ed economico-sociali

Corso di Studio/Classe	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Scienze delle Attività Motorie e Sportive L-22	Carico didattico elevato; Inadeguatezza delle aule e delle strutture destinate all'attività didattica integrativa; Numero esiguo di laureati rispetto all'elevato numero di iscritti al primo anno del Corso; Significativo numero di studenti che non rispondono alle domande del questionario	Reale efficacia delle metodologie di trasmissione e di accertamento della conoscenza. Cambio della sede del Corso. Programmazione di un nuovo incontro con le Parti interessate.
Management dello Sport e delle Attività Motorie LM-47	Insufficienza delle attività didattiche integrative; Inadeguatezza dei locali destinati a tali attività; Scarsa compilazione dei questionari da parte degli studenti;	Qualità della didattica; Sostanziale rispondenza di competenze e funzioni con quelle richieste dal mondo del lavoro. Superamento delle criticità legate al ridotto numero degli iscritti. Superamento delle criticità legate ai supporti didattici; Master di II livello in Management dello Sport
Scienze e tecniche delle attività sportive LM-68	Assenza nell'Ateneo di Palermo di Dottorati di ricerca e master universitari specifici per le scienze motorie; Assenza di riconoscimento della figura del professionista delle attività motorie e sportive; Elevato numero di CFU nel SSD M-EDF/02 a carico di ogni singolo ricercatore; Insufficiente numero di ricercatori M-EDF/02; Poca attenzione nella compilazione delle Schede; Carenza di attrezzature per le attività didattiche integrative; Scarsa compilazione dei questionari da parte degli studenti.	Consultazione delle parti sociali. Stesura di una proposta di legge regionale per la tutela del laureato in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive.
Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private LM-63	Carico didattico elevato; Mancanza di studenti italiani iscritti al Corso; Chiusura dell'aula multimediale alle ore 17.00	Progetti e accreditamento Erasmus Mundus.
Scienze del Turismo	Inadeguata	Incentivazione alla



L-15	Internazionalizzazione del Corso; Insufficiente adeguamento alle richieste del mondo del lavoro	partecipazione a Summer schools, progetti erasmus e Erasmus Placement. Elaborazione in lingua inglese di parte della tesi di laurea. Seminari in lingua straniera. Incontro costante con le parti sociali. Seminari e workshop; Tirocini e stage presso le imprese.
Scienze dell'amministrazione, dell' Organizzazione e Consulenza del Lavoro L-16	Inagibilità di parte del Dipartimento D.E.M.S., cui afferisce il Corso di Studio L-16 e conseguente svolgimento della didattica presso l'Edificio 19	Dialogo costante con i portatori di interesse. Tirocini presso aziende ed enti pubblici.
Giurisprudenza LMG-01	Strutture destinate alla didattica; Necessità di maggiore adeguamento alle esigenze del mondo del lavoro.	Apertura continuata biblioteche e sale di studio; Consultazione enti territoriali; Istituzione Commissione revisione Corso di Studio (canale di Palermo).
Scienze dell' Amministrazione e Organizzazioni complesse LM-63	Mancato rispetto delle semestralità nel manifesto didattico.	Protocollo d'intesa con l'Università di Hanoi per la creazione di un curriculum in comune tra le due Università
Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale L-37	Esperienze formative all'estero; Connessione con il mondo del lavoro.	Progetti Erasmus e Erasmus Placement. Incontro con le parti sociali e workshop.



Scheda di sintesi della Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Studio/Classe	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Beni Culturali L-1	<p>Le attività e gli obiettivi formativi non sono sempre adeguatamente declinati nelle schede trasparenza.</p> <p>Mancano attività di supporto didattico e prove di esame in itinere.</p> <p>Percentuali elevate di studenti ritengono che sia opportuno fornire più conoscenze di base, e realizzare maggiore coordinamento tra insegnamenti.</p> <p>Una più adeguata verifica dei livelli di conoscenza e comprensione, di apprendimento, l'accertamento del saper fare, la valorizzazione delle capacità comunicative e l'autonomia di giudizio potrebbero essere favorite dalla presentazione in aula di un breve elaborato/tesina da parte degli studenti.</p>	<p>Il carico di studio dell'insegnamento è abbastanza proporzionato ai crediti assegnati.</p> <p>Il materiale didattico è adeguato e reperibile.</p> <p>Le modalità di esame sono definite piuttosto chiaramente.</p> <p>I docenti sono coerenti con le schede trasparenza, puntuali con lo svolgimento delle lezioni, chiari nell'esposizione, stimolanti nello studio della materia e reperibili per chiarimenti.</p> <p>Coinvolti in attività di tutorato numerosi docenti; effettuato il monitoraggio in itinere; potenziati i corsi "zero".</p> <p>Migliorata la distribuzione delle discipline nei due semestri. È stato ridotto il numero degli esami e la consistenza dell'elaborato finale scritto, prevedendo tipologie di prova finale diverse (rassegne bibliografiche, relazioni tecniche, saggio breve, presentazioni multimediali, ecc.).</p> <p>Per una migliore fruizione del patrimonio bibliotecario si sta sottoscrivendo un accordo con le Biblioteche della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e del Parco della Valle dei Templi.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Per sviluppare l'internazionalizzazione del CdS è stata attivata la partecipazione al programma "Erasmus+".</p> <p>Offerta formativa integrata con</p>



		<p>altre discipline dell'ambito dei Beni Culturali, per favorire maggiore spendibilità del titolo di laurea nel mercato del lavoro, e agevolare accesso ad altre LM. Attivati i curricula "Patrimonio e turismo culturale" e "Storico-archeologico".</p> <p>Come previsto dalla Commissione di Riesame, le valutazioni degli studenti sulla didattica saranno oggetto di una riflessione quando saranno presentati agli studenti gli esiti delle rilevazioni stesse.</p>
Studi Filosofici e Storici L-5	<p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p> <p>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Mancano delle schede di trasparenza. Alcune schede di trasparenza sono incomplete.</p> <p>Il settore scientifico disciplinare di alcuni docenti è diverso dal settore scientifico disciplinare del corso che fanno.</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: buona corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p>
Lettere L-10	<p>La Sottocommissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.</p> <p>La Sottocommissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro.</p> <p>La Sottocommissione suggerisce anche quest'anno l'utilità di una consultazione costantemente aggiornata dei portatori d'interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.).</p> <p>La Sottocommissione propone di</p>	<p>La Sottocommissione rileva una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.</p> <p>La Sottocommissione rileva un'alta qualificazione dei docenti nella corrispondenza tra SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>La Sottocommissione rileva un alto grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti.</p>



	<p>modificare il format della scheda di trasparenza, così da distinguere in modo chiaro la metodologia della prova di esame finale dalle metodologie della valutazione in itinere.</p> <p>La Sottocommissione ribadisce l'assegnazione di aule dedicate al CdS tutte dotate di attrezzature (anche) informatiche.</p>	
<p>Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda L-11&L-12</p>	<p>Migliorare la predisposizione delle attrezzature per le attività didattiche.</p> <p>Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico;</p> <p>All'interno delle schede di trasparenza fornire una più puntuale ed esplicita indicazione dell'accertamento del saper fare, soprattutto nelle discipline che non prevedono un esame scritto.</p> <p>Definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi.</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti.</p> <p>Alto grado di soddisfazione degli studenti sia in merito ai docenti che al Corso di Studi più in generale.</p>
<p>Scienze dell'Educazione L-19</p>	<p>Maggiore leggibilità delle schede di trasparenza.</p> <p>Rendere più chiare nelle schede di trasparenza le modalità e le ore assegnate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi con particolare riferimento al saper fare; conseguente maggiore attenzione alle verifiche (saper fare; competenze comunicative; autovalutazione).</p> <p>Aumento occasioni di internazionalizzazione non esclusivamente collegate a occasioni di mobilità fisica.</p> <p>Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (escluso il servizio delle biblioteche).</p> <p>Sito web del CdS.</p>	<p>Alto gradimento del CdS da parte degli studenti confermato dalla alta disponibilità a iscriversi nuovamente nello stesso CdS.</p> <p>Numerosi e diversificati percorsi di stage e di tirocini.</p> <p>Rapporto costante con portatori di interesse, come si evince anche dalla scheda SUA 2014.</p> <p>Grado di coinvolgimento degli studenti nel corso delle lezioni.</p> <p>Chiarezza espositiva dei contenuti di insegnamento.</p> <p>Servizio biblioteche.</p>
<p>Educazione di Comunità L19</p>	<p>Manca di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di esercitazioni.</p>	<p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli</p>



		insegnamenti.
Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni L-20	Apportare qualche modifica alle schede di trasparenza. Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (diversi dalle biblioteche). Sito web del CdS. Aumentare l'attività di supporto didattico. Fornire più conoscenze di base. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Inserire prove di esame intermedie Migliorare la scheda, soprattutto laddove vanno indicate con più precisione le modalità di accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. Il Riesame evidenzia la necessità di definire in maniera più concreta e operativa i tempi e i modi in cui gli interventi correttivi proposti verranno effettivamente misurati e valutati.	Alto gradimento del CdS anche da parte di studenti provenienti da altri CdS dell'Ateneo. Ampi e diversificati percorsi di stage e tirocini. Rapporto costante con i portatori di interesse. Tassi occupazionali soddisfacenti, ancorché sempre migliorabili. Dai questionari degli studenti si rileva elevato indice di qualità relativamente all'attività didattica dei docenti (oltre l'85%), la loro reperibilità e rispetto degli orari (oltre 90%).
Scienze della Comunicazione per le culture e le arti L-20	Non si evidenziano particolari criticità; si raccomanda tuttavia di migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline al fine di facilitare e rendere maggiormente performante il percorso di studio. Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione delle aule e del supporto alla didattica.	Capacità di mantenere costantemente elevato lo standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.
Scienze e tecniche psicologiche L-24	In relazione alle postazioni informatiche si registra una insoddisfazione rispetto all'adeguatezza del loro numero. Potrebbe essere utile rendere noti i risultati delle valutazioni e farne oggetto di confronto nelle sedi istituzionali ai fini di una riflessione critica sui dati emersi. L'eterogeneità nelle modalità di accertamento delle conoscenze	Le schede di trasparenza risultano complete in ogni loro parte, maggiormente dettagliate e coerenti con le attività formative e gli obiettivi programmati dal corso di studio. Il livello di soddisfazione degli studenti è generalmente migliorato. I docenti impegnati nel corso di



	<p>ha reso complessa l'effettiva valutazione della loro efficacia in riferimento ai descrittori di Dublino; la questione meriterebbe un confronto tra i docenti ai fini di una maggiore uniformità. Emerge una discrepanza tra il carico studio previsto, in termini di libri di testo da studiare, e il numero di cfu degli insegnamenti. Sarebbe opportuno individuare un criterio di massima da seguire ai fini di una maggiore uniformità tra gli insegnamenti. Dalla scheda del riesame si evidenzia la difficoltà a individuare lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste e, dunque, a valutarne l'efficacia; appare utile definire con maggiore attenzione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti di tali interventi.</p>	<p>studio sono tutti qualificati per gli insegnamenti a loro assegnati.</p>
<p>Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L- 36</p>	<p>Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio. Assenza di alcune schede di trasparenza. Disagi legati alla carenza di aule.</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014. Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato. Generale attuazione degli obiettivi del riesame.</p>
<p>Servizio sociale L-39</p>	<p>Si suggerisce una maggiore tempestività nella assegnazione delle discipline. Si suggerisce una maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza. Si suggerisce una maggiore esplicitazione dei descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di</p>	<p>Dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge l'alto livello di soddisfazione sia nei confronti dei docenti impegnati nel Corso, sia nei confronti dell'offerta formativa proposta.</p>



	<p>apprendimento attesi. Si suggerisce che i docenti esplicitino nelle schede di trasparenza le prove previste per ciascun descrittore di Dublino. Dai dati dell'indagine Vulcano 2013, emerge la necessità di migliorare la qualità delle aule, delle dotazione di suppellettili ed attrezzature e la connessione internet. Dovrebbe essere potenziata l'attività di tutoraggio. Si suggerisce alla commissione AQ di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>	
Scienze del Servizio sociale L-39	<p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali e di altri portatori di interesse (es. referenti di Servizi Sociali di Aziende Ospedaliere). Si suggerisce di incrementare tra la proposta formativa le attività di laboratorio. Si suggerisce l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per potenziare la verifica degli obiettivi formativi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Si suggerisce di prevedere un numero maggiore di prove intermedie in modo tale da poter misurare il livello di conoscenze acquisite dallo studente fino a quel punto. Si propone la messa a punto di un rigoroso piano di verifica dell'attuazione dei correttivi indicati nella Scheda del Riesame.</p>	<p>Elevato grado di completezza e coerenza delle schede di trasparenza. Grado di soddisfazione abbastanza elevato degli studenti sul corso e sui docenti. Alta qualificazione dei docenti. Elevato tasso di richieste di immatricolazione (circa 300) a fronte dei posti messi a bando (50); bassa percentuale di rinunce (solo il 2%) e di fuoricorso (15%).</p>
Archeologia LM-2	<p>Maggiore precisione nella compilazione delle schede di trasparenza, soprattutto sulla formulazione degli obiettivi di apprendimento in rapporto agli indicatori di Dublino e su una più dettagliata scansione degli argomenti e delle ore a essi</p>	<p>Molto positivamente vengono valutati sia la qualità didattica dell'offerta formativa sia la professionalità dei docenti, in grado di motivare gli studenti e di stabilire con loro un proficuo rapporto anche sul piano personale.</p>



	<p>dedicate. Nel complesso l'opinione degli studenti sul CdI risulta positiva, salvo taluni giudizi sulla struttura organizzativa e su quella logistica, di cui si mettono in luce diverse carenze, anche se non gravi.</p>	
Filologia Moderna e Italianistica LM-14	<p>Aumentare l'attività di supporto didattico. Incrementare i momenti seminariali e laboratoriali. Maggiore coordinamento tra i docenti nell'organizzazione dell'offerta formativa.</p>	<p>Introduzione del "laboratorio di lingua inglese". Migliore articolazione dei metodi e degli strumenti di valutazione.</p>
Scienze dell'Antichità LM-15	<p>Necessità di una maggiore apertura alle lingue straniere. Necessità di creare tirocini e stage. Nelle Schede Trasparenza necessità di un maggior ricorso alle prove scritte. Spazi e attrezzature ritenuti insufficienti.</p>	<p>Completezza e coerenza delle Schede Trasparenza. Coerenza tra gli obiettivi formativi previsti dal CdS e quelli espressi attraverso le Schede trasparenza dai singoli docenti in relazione agli insegnamenti impartiti. Attività didattica dei docenti ampiamente apprezzata dagli studenti. Conoscenze preliminari possedute ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.</p>
Lingue e Letterature Moderne dell'occidente e dell'oriente LM- 37	<p>La più grave delle criticità evidenziate riguarda sicuramente l'ambito dei servizi offerti agli studenti e segnatamente la pressoché totale carenza di attrezzature e postazioni informatiche e la migliorata, ma pur sempre ancora carente, disponibilità delle parti sociali all'apertura al mondo universitario per l'organizzazione congiunta di stage e tirocini.</p>	<p>Tra le buone pratiche riscontrate, il primo posto è sicuramente occupato dalla presenza di curricula (orientale) e settori (neogrecistica) di alta specializzazione e dalla internazionalizzazione (curriculum Erasmus Mundus Glitema). Punti di forza del CdS sono inoltre l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche e la disponibilità del personale docente.</p>
Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali LM-38	<p>Esiguità delle opportunità di tirocinio-stages.</p>	<p>Maggiore attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza.</p>
Musicologia LM-45	<p>Mancata risposta degli Enti portatori di interesse. Insufficienti postazioni per la ricerca bibliografica.</p>	<p>Stage e tirocini. Istituzione di un tutoraggio per i fuori corso. Pubblicizzazione dei corsi</p>



	Alfabetizzazione degli immatricolati.	Erasmus.
Psicologia clinica LM-51	<p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>In relazione a quanto emerso dai questionari Vulcano dei laureati si segnala con particolare evidenza la necessità di ripensare un adeguamento complessivo di spazi, attrezzature e postazioni informatiche.</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p> <p>La Commissione di riesame dovrebbe definire con maggiore precisione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Rispetto alla gestione e utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti promuovere incontri tra i docenti e gli studenti del CdS per fare emergere eventuali criticità e promuovere, in un'ottica collaborativa e costruttiva, il miglioramento della didattica.</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti molto elevato.</p>
Psicologia Clinica dell'Arco di Vita LM-51	<p>Non emergono criticità particolarmente rilevanti; occorrerebbe una corrispondenza ancora più forte ai descrittori di Dublino da parte di alcuni docenti.</p> <p>Manca la scheda dell'insegnamento di Lingua Inglese.</p> <p>Si suggerisce di porre attenzione ai suggerimenti che superano la percentuale del 50%. Nel gruppo degli studenti frequentanti al di sotto del 50% delle ore di lezione i suggerimenti prevalenti sono essenzialmente centrati sulla proposta di alleggerimento del carico didattico e di eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti. Comuni a questo</p>	<p>Alcuni insegnamenti affiancano ad un esame orale una prova pratica (progetto, tesina, ecc...); in questo modo si potranno raggiungere più efficaci risultati formativi.</p> <p>I docenti che insegnano nel CdS sono docenti strutturati dell'Ateneo (professori ordinari, associati e ricercatori). I SSD degli insegnamenti e quelli dei docenti risultano sempre coerenti.</p>



	<p>gruppo e a quello la cui frequenza è al di sopra del 50% delle ore di lezione sono le proposte di aumentare il supporto didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e soprattutto di introdurre più prove d'esame intermedie.</p> <p>Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi del riesame</p> <p>Si propone di fornire maggior supporto organizzativo e didattico agli studenti la cui frequenza è al di sotto del 50% delle ore di lezione, allo scopo di agevolare un aumento della frequenza agli insegnamenti.</p>	
Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni LM-51	<p>Aule non sempre adeguate.</p> <p>Conoscenze preliminari degli studenti percepite talvolta insufficienti per affrontare il corso di studi.</p> <p>Non preciso bilanciamento nella proporzione del carico di studio/crediti assegnati.</p> <p>Le modalità di svolgimento dell'esame non sempre consentono l'accertamento del 'saper fare'.</p>	<p>Completezza delle Schede di Trasparenza.</p> <p>Buona didattica, organizzazione, contenuti e modalità di presentazione.</p> <p>Relazione di congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative.</p> <p>Completa corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Internazionalizzazione della didattica.</p>
Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo LM-52	<p>Rinnovare la consultazione degli stakeholders e le reti per i tirocini e le attività sul campo degli studenti.</p> <p>Implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.</p>	<p>L'offerta si distingue per una migliore qualità delle schede di trasparenza e per la previsione di materie di più ampio respiro internazionalistico e di laboratori.</p> <p>Di fondamentale importanza è anche la previsione di insegnamenti interamente svolti in lingua inglese.</p>
Scienze della Formazione Continua LM-57	<p>Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.</p> <p>Bassa percentuale di spazi dedicati allo studio individuale e di</p>	<p>Particolarmente curata, nelle schede di trasparenza, la sezione relativa alla organizzazione della didattica e alla suddivisione dettagliata del</p>



	<p>postazioni informatiche. Rispetto al rapporto di riesame, la mancanza di un'efficace progetto di internazionalizzazione e di una convenzione con una Università straniera.</p>	<p>programma in argomenti. Alta qualificazione dei docenti: buona congruenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti del CdS.</p>
<p>Scienze della Comunicazione Pubblica di Impresa e Pubblicità LM-59</p>	<p>Non sempre la modalità di svolgimento dell'esame orale è in linea con l'accertamento degli obiettivi formativi relativi al "capacità di applicare conoscenza e comprensione". Sarebbe indicato introdurre, ove possibile, sia nelle modalità di insegnamento, che in quelle di accertamento della didattica, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi. Tali indicazione ricalca quella già messa in evidenza dalla precedente commissione paritetica. Nonostante il tasso di soddisfazione degli studenti laureandi rispetto al corso di studio sia elevata (80%), solo il 30%, se potesse tornare indietro nel tempo, confermerebbe la scelta di questo corso di studio. Tenuto conto delle condizioni attuali dell'occupazione giovanile e della continua evoluzione del settore, si sottolinea l'importanza di dare un forte impulso ad incontri tematici sulle profili e le competenze formate dal corso. A tal fine occorrerebbe intensificare il coinvolgimento dei portatori di interesse e assicurare il coinvolgimento pieno e consapevole della comunità dei docenti e degli studenti. Tali incontri potrebbero essere utili al corso di laurea anche al fine di dare maggiormente risalto e visibilità ai risultati dell'attività formativa svolta in una prospettiva occupazionale. L'alta percentuale degli studenti</p>	<p>L'attività di riesame, condotta dalla commissione AQ è intervenuta in modo efficace sulle proposte e sulle criticità evidenziate in passato, orientando correttamente l'azione istituzionale. Le schede di trasparenza rispetto alla precedente valutazione sono oggi in linea con i requisiti richiesti per una corretta informazione degli studenti. Le schede di trasparenza rispecchiano l'attività effettivamente svolta nel corso dell'insegnamento dai docenti. L'attività svolta in aula dai docenti, in particolare, risulta efficace e soddisfacente con valori di IQ pari o superiori al 90%.</p>



	<p>che non rispondono alle domande poste nella rilevazione sulla didattica, ne sminuisce la portata e ridimensiona il valore delle indicazioni che ne emergono. Rispetto all'attività di riesame, definire operativamente in modo più chiaro le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi e ridurre i tempi di attuazione delle azioni proposte.</p>	
Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale LM-65	<p>Appare ancora necessario modificare e/o integrare le voci delle schede di trasparenza con particolare riguardo ai descrittori.</p>	<p>Laboratorio universitario multimediale, teatrale e cinematografico, L.U.M. consente di conseguire una preparazione tecnica specifica nelle varie professioni dello Spettacolo, della produzione multimediale e teatrale d'alto livello.</p>
Scienze Filosofiche LM-78	<p>Mancanza di giornate di promozione e di informazione sulle aziende e sugli enti interessati alle competenze proprie degli studenti dell'ambito umanistico.</p> <p>Assenza, in circa la metà delle schede di trasparenza, dell'indicazione della modalità di verifica del "saper fare" richiesto dal secondo descrittore di Dublino. Si suggerisce in proposito di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o anche in itinere.</p> <p>Pur nel rispetto della libertà di scelta del singolo docente, si suggerisce poi di adottare almeno un testo in lingua straniera, in conformità con l'idea già messa parzialmente in atto quest'anno. Ancora elementi di criticità nel coordinamento tra i corsi dei docenti.</p> <p>Rispetto alla Scheda del Riesame, definire le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p>
Cooperazione e Sviluppo	Margini di miglioramento del	Processo di



LM-81	<p>format delle schede di trasparenza.</p> <p>Necessità di inserimento di nuovi item relativi alla valutazione delle metodologie di accertamento della conoscenza.</p> <p>Margini di miglioramento nel processo di acquisizione delle capacità di redazione delle schede di trasparenza.</p> <p>Necessità di un'azione di sensibilizzazione degli studenti sullo strumento di rilevazione dell'opinione sulla didattica.</p> <p>Margini di miglioramento degli indici di qualità rilevati nel RIDO per gli item 1 e 2 sia per gli studenti frequentanti sopra il 50% (rispettivamente 69% e 70%) sia per quelli sotto il 50% (rispettivamente 73% e 65%).</p> <p>Si suggerisce che il CdS si doti di un registro delle attività seminariali e didattiche integrative svolte.</p>	<p>internazionalizzazione.</p> <p>Convocazione dei portatori di interesse.</p> <p>Indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza (0,97%).</p> <p>Valori degli indici di qualità rilevati nel RIDO: studenti frequentanti oltre il 50% (item 3-11) tra l'87% e il 96%; frequentanti sotto il 50% (item 3-6) tra il 78% e il 91%.</p>
Studi Storici, Antropologici e Geografici LM-84	<p>Mancanza di laboratori linguistici del Centro Linguistico di Ateneo destinati al Corso di Studi.</p> <p>Mancanza di tirocini formativi.</p>	<p>Totale congruenza tra SSD dei docenti e SSD degli insegnamenti.</p> <p>Miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'attività didattica.</p>
Scienze Pedagogiche LM-85	<p>Articolare le ore di insegnamento in lezioni frontali ed esercitazioni.</p> <p>Integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche.</p> <p>Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo e migliorare il materiale didattico e inserire prove d'esame intermedie.</p>	<p>L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti</p>
Scienze della Formazione Primaria LM-85/bis	<p>Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.</p> <p>Si suggerisce di rendere chiaro in ogni scheda come venga verificato ciascuno degli obiettivi indicati secondo i descrittori di Dublino.</p> <p>Mancano 4 schede di trasparenza (su 29 insegnamenti).</p> <p>Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte</p>	<p>Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.</p> <p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.</p> <p>Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti elevato.</p> <p>Carico didattico ritenuto</p>



	<p>e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino. Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>	<p>adeguato dalla maggior parte degli studenti.</p>
<p>Servizio Sociale e Politiche Sociali LM-87</p>	<p>Si richiede per il prossimo anno che le schede vengano inserite in tempo, e che le discipline vengano assegnate prima dell'avvio delle iscrizioni ai corsi di studio. Si segnala la mancanza di 7 schede di trasparenza su 12. Il "saper fare" non è deducibile da alcune schede di trasparenza. Si suggerisce per il prossimo anno di inserire con maggior chiarezza l'accertamento del "saper fare": inserendo se tale accertamento verrà effettuato attraverso la presenza di un esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica. Gli obiettivi individuati dal riesame non sono stati raggiunti. Si suggerisce di instaurare una collaborazione con l'Ordine degli AA.SS., per eventuali corsi di aggiornamento e/o seminari, che contribuiscano alla formazione continua dell'A.S., e che siano utili per l'acquisizione di CFU in linea e coerenza con l'obiettivo del Corso di Studi e gli insegnamenti presenti alla LM-87.</p>	<p>Sulla base delle poche schede di trasparenza presenti nel piano di studi dell'A.A. 2014/2015, è possibile affermare che vi è una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014. Il carico di studio risulta proporzionato rispetto ai crediti assegnati. L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.</p>
<p>Storia dell'arte LM-89</p>	<p>L'offerta formativa manca di attività di ambito F (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). Nell'offerta formativa risulta carente il SSD L-Art/01 Storia dell'Arte Medievale che andrebbe incrementato a maggiore completezza delle competenze acquisite e per un'adeguata capacità professionale degli studenti, ma anche in riferimento</p>	<p>Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.</p>



	<p>a quanto dichiarato nella SUA.</p> <p>Nell'offerta formativa manca una disciplina attinente al SSD ICAR/18, al fine di rendere più coerente il percorso formativo con i ruoli e gli sbocchi occupazionali. Pochi studenti svolgono attività di stage e tirocinio, probabilmente perché poco informati sui supporti forniti dall'Ateneo e convenzioni già stipulate con Enti pubblici e privati che, tuttavia, potrebbero essere incrementate.</p> <p>L'organizzazione didattica, che emerge dall'analisi delle schede di trasparenza, in alcuni casi manca di completezza e di coerenza con quanto richiesto dai descrittori di Dublino.</p> <p>La Commissione del riesame dovrebbe definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p>	
<p>Teorie della Comunicazione LM-92</p>	<p>Migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline, finalizzato a offrire una migliore organizzazione dei corsi.</p> <p>Maggiore attenzione da parte del docente alla trasmissione delle conoscenze di base.</p> <p>Migliore l'organizzazione del materiale didattico e che questo sia fornito con un certo anticipo.</p> <p>Facilitare l'acquisizione del materiale didattico da parte degli studenti e una maggiore attenzione ai tempi di preparazione dello stesso.</p> <p>Attività di Riesame: definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.</p> <p>Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione degli spazi dedicati allo studio individuale e delle postazioni informatiche.</p>	<p>Capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.</p> <p>Si evidenzia inoltre che il problema dello spegnimento improvviso di alcuni corsi, che veniva segnalato nella relazione dello scorso anno, è stato sia pure parzialmente risolto, mediante il ricorso a mutuaioni da altri CdL, come nel caso della Lingua tedesca.</p>

Allegato 2 al Verbale del Presidio di Qualità del 24.11.2014

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2014
DELLA COMMISSIONE PARITETICA SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL
PATRIMONIO CULTURALE 2014**

Mappatura delle criticità individuate nelle Relazioni annuali 2013 e 2014 delle Commissioni paritetiche Docenti-Studenti e raffronto con i Rapporti di riesame 2014 dei CdS della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale

Premessa

Nell'adunanza del 3.11.2014 il Presidio di qualità di Ateneo ha preso atto che, nei termini previsti, sono pervenute le Relazioni annuali 2014 delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti delle cinque Scuole dell'Ateneo (tranne quella di Medicina) e si è anche impegnato a produrre una analisi dettagliata affidata ai componenti docenti del PQA.

Con Nota Prot. n. 79800 del 04.11.2014 il Presidente ha richiesto ai componenti docenti del Presidio di Qualità di effettuare la suddetta analisi al fine di predisporre un documento del Presidio che ne sintetizzi i risultati. Si propone a tal fine al Presidio il presente Documento riguardante l'analisi della Relazione annuale 2014 della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale.

CORSO DI STUDIO: Beni Culturali (L-01)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Necessità di un miglioramento nelle comunicazioni tra le sede decentrata di Agrigento e le strutture amministrative centrali			
Necessità di un potenziamento dei servizi di biblioteca nella sede di Villa Genuardi.			Per una migliore fruizione del patrimonio bibliotecario si sta sottoscrivendo un accordo con le Biblioteche della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento e del Parco della Valle dei Templi.
	<u>Numerosità studenti e incremento dell'attrattività del corso:</u> rimodulare gli accessi, prevedendo un numero programmato di 120-140 studenti; ampliare con poche ma significative aggiunte l'offerta formativa, rendendola più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.		
	Adeguamento dei prerequisiti culturali degli studenti: si stanno intraprendendo attività di orientamento mirate nelle scuole superiori da cui è prevedibile possano provenire nuovi iscritti. Inoltre, si stanno predisponendo forme di collaborazione per l'organizzazione di corsi che diano una prima formazione negli ambiti dei beni culturali, del turismo culturale e delle civiltà antiche, rivolti a studenti liceali durante il loro percorso di scuola superiore. Continuerà a essere un sussidio importante per le matricole l'attivazione dei corsi di livello "zero" di Latino e Greco, cui si affiancherà un corso base di Geografia del mondo antico, utile a fornire agli studenti gli strumenti essenziali per accostarsi alle discipline curriculari.	Percentuali elevate di studenti ritengono che sia opportuno fornire più conoscenze di base, e realizzare maggiore coordinamento tra insegnamenti.	Coinvolti in attività di tutorato numerosi docenti; effettuato il monitoraggio in itinere; potenziati i corsi "zero".
	<u>Migliorare la percentuale degli studenti regolari:</u> potenziare il tutorato e attuare strategie di attenzione alla persona. Ottimizzare il percorso degli iscritti part-time. Monitorare l'attività didattica in itinere. Sperimentare forme più snelle di elaborato finale.	Le attività e gli obiettivi formativi non sono sempre adeguatamente declinati nelle schede trasparenza. Mancano attività di supporto didattico e prove di esame in itinere. Una più adeguata verifica dei livelli di conoscenza e comprensione, di apprendimento, l'accertamento del saper fare, la valorizzazione delle capacità comunicative e l'autonomia di giudizio potrebbero essere favorite dalla presentazione in aula di un breve elaborato/tesina da parte degli studenti.	Il carico di studio dell'insegnamento è abbastanza proporzionato ai crediti assegnati. Il materiale didattico è adeguato e reperibile. Le modalità di esame sono definite piuttosto chiaramente. I docenti sono coerenti con le schede trasparenza, puntuali con lo svolgimento delle lezioni, chiari nell'esposizione, stimolanti nello studio della materia e reperibili per chiarimenti. Migliorata la distribuzione delle discipline nei due semestri. È stato ridotto il numero degli esami e la consistenza dell'elaborato finale scritto, prevedendo tipologie di prova finale diverse (rassegne bibliografiche, relazioni tecniche, saggio breve, presentazioni multimediali, ecc.). Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti. Come previsto dalla Commissione di Riesame, le valutazioni degli studenti sulla didattica saranno oggetto di una riflessione quando saranno presentati agli studenti gli esiti delle rilevazioni stesse.
	Rafforzare le competenze utili per il post lauream attraverso l'organizzazione di esercitazioni pratiche di laboratorio (catalogazione e documentazione di reperti di vario genere, rilievo, restauro di manufatti...) e sul campo (ricognizioni archeologiche, scavi archeologici, prospezioni geofisiche...) indispensabili per l'acquisizione di competenze specifiche richieste nel campo dei Beni Culturali.		Per sviluppare l'internazionalizzazione del CdS è stata attivata la partecipazione al programma "Erasmus+". Offerta formativa integrata con altre discipline dell'ambito dei Beni Culturali, per favorire maggiore spendibilità del titolo di laurea nel mercato del lavoro, e agevolare accesso ad altre LM. Attivati i curricula "Patrimonio e turismo culturale" e "Storico-archeologico".

CORSO DI STUDIO: Studi Filosofici e Storici (L-05)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Non si evidenziano particolari criticità.	Internazionalizzazione attraverso l'incentivazione delle esperienze Erasmus e dell'Erasmus placement e l'implementazione di master più direttamente funzionali al mercato del lavoro (comunicazione, bioetica, informatica, gestione delle risorse umane, lingue straniere.		
	Inserimento degli studenti nel mondo del lavoro accordi di collaborazione per stages per tutti gli studenti, laboratori esperenziali, accordi di collaborazione		
	Aule e attrezzature didattiche comprendenti sussidi multimediali.		
	Incrementare i flussi comunicativi tra il cds, gli studenti e le segreterie didattiche		
	Intensificazione di stages e tirocini in sinergia con il COT		
		Rispetto alla Scheda del Riesame, definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
		Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.	
		Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino	
		Mancano delle schede di trasparenza. Alcune schede di trasparenza sono incomplete.	Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.
		Il settore scientifico disciplinare di alcuni docenti è diverso dal settore scientifico disciplinare del corso che fanno.	Alta qualificazione dei docenti: buona corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.
			Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.

CORSO DI STUDIO: Lettere (L-10)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
La Commissione sottolinea la necessità di una assegnazione di aule dedicate al Corso di Studio e attrezzate in modo adeguato (supporto informatico).	<u>Adeguatezza delle aule</u> : il CdS riprogramma l'obiettivo di vigilanza e di controllo. In particolare per le specifiche esigenze del terzo curriculum (musica e spettacolo) il CdS vigilerà sul ripristino dell'uso del Teatro Gregotti.	La Sottocommissione ribadisce l'assegnazione di aule dedicate al CdS tutte dotate di attrezzature (anche) informatiche.	
La Commissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.	<u>Internazionalizzazione</u> : incremento del numero di accordi Erasmus rispetto a quelli già stipulati		
La Commissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro		La Sottocommissione segnala la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio per rafforzare i contatti con il mondo del lavoro.	
	<u>Ridurre gli effetti di rallentamento della carriera</u> quando causata dalla mancanza dei prerequisiti necessari alla frequenza dei percorsi di apprendimento e di studio (area del latino, del greco, dell'Italiano e del sapere musicale). <u>Incremento del numero medio di CFU conseguito nei singoli anni</u> che ha finora prodotto effetti di rallentamento e rischio di fuori corso. Ripensamento della organizzazione dei manifesti e della calibratura del numero di CFU per insegnamento.		
	<u>Definizione di saperi minimi condivisi tra scuola e università</u> . Si individua come azione da intraprendere l'istituzione di protocolli di intesa tra Ateneo, ufficio scolastico regionale, consulte disciplinari, per l'organizzazione e l'attivazione di percorsi di allineamento delle conoscenze, in applicazione del D.L. 14.01.2008, n. 21. Un protocollo volto a realizzare la certificazione linguistica in latino è stato già approvato dal S.A. del 29.10.2013. Ulteriori percorsi per tutti gli studenti, in alcuni casi già attivati, sono programmabili, attraverso l'organizzazione all'interno dei singoli insegnamenti, di attività didattiche integrative e percorsi didattici di supporto.		
	Consultazione parti sociali (azione realizzata)	La Sottocommissione suggerisce anche quest'anno l'utilità di una consultazione costantemente aggiornata dei portatori d'interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.).	
		La Sottocommissione segnala la necessità di potenziare lo studio della lingua inglese.	
		La Sottocommissione propone di modificare il format della scheda di trasparenza, così da distinguere in modo chiaro la metodologia della prova di esame finale dalle metodologie della valutazione in itinere.	La Sottocommissione rileva una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.
			La Sottocommissione rileva un'alta qualificazione dei docenti nella corrispondenza tra SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.
			La Sottocommissione rileva un alto grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti.

CORSO DI STUDIO: Lingue e letterature moderne e Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda (L-11 e L-12)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Opinione degli studenti relativamente agli <u>spazi</u> e alle <u>attrezzature</u> per le attività didattiche: la rilevazione dell'opinione degli studenti, con il suo valore di valutazione positiva mediamente attestata intorno al 42%, denuncia un dimezzamento dei valori positivi degli anni precedenti, relativi alla stessa voce, mediamente superiori all'80%.	Miglioramento della fruibilità di lezioni ed esercitazioni: programmazione delle lezioni in aule vicine fra di esse o comunque velocemente raggiungibili. Accordi con gli uffici preposti al coordinamento didattico, nel rispetto dei criteri stabiliti dal corso di laurea sull'organizzazione didattica.	Migliorare la predisposizione delle attrezzature per le attività didattiche.	
Schede di trasparenza: oltre alla necessità di migliorarne ulteriormente la compilazione (indicatori di Dublino, dettaglio delle ore, coerenza degli obiettivi dell'insegnamento con quelli enunciati nel Rad, apprendimento autonomo e consapevole degli studenti), si rileva, per qualche insegnamento, l'assenza nel manifesto degli studi della rispettiva scheda.	Adeguamento completo dei programmi ai CFU previsti: revisione di singoli programmi e schede di trasparenza	All'interno delle schede di trasparenza fornire una più puntuale ed esplicita indicazione dell'accertamento del saper fare, soprattutto nelle discipline che non prevedono un esame scritto.	Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni precedenti.
	Potenziamento dei tirocini professionalizzanti: incremento delle azioni in sinergia con la Scuola di Italiano per Stranieri		
	Maggior collegamento tra università e mondo del lavoro: consultazione con le parti sociali		
		Definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente "misurabili" gli esiti degli interventi correttivi.	
		Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico	
			Alta qualificazione dei docenti
			Alto grado di soddisfazione degli studenti sia in merito ai docenti che al Corso di Studi più in generale.

CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Educazione (L-19)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Indagine Stella incompleta in quanto risultano presenti solo le aree attinenti alla psicologia.			
Opportuna una continua consultazione dei portatori di interesse.	Organizzazione di cicli di incontri con i portatori di interesse (va tenuto conto che costantemente sono in trasformazione le realtà di riferimenti sia pubbliche che private.		Rapporto costante con portatori di interesse, come si evince anche dalla scheda SUA 2014.
Insoddisfazione degli studenti in merito all'uso delle aule e delle attrezzature.	Controllo più accurato del calendario didattico e dell'appropriata assegnazione delle aule tenendo conto dei limiti di gestione e di finanziamenti non dipendenti dal Corso di Studio.	Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (escluso il servizio delle biblioteche).	
Opportuna la diffusione di informazioni sul CdS	Campagna di informazione presso gli enti del privato sociale in partnership con il Forum del Terzo settore e il Movimento del Volontariato	Sito web del CdS.	
	Orientamento in ingresso: predisposizione di incontri con i docenti referenti nei diversi istituti di istruzione secondaria di secondo grado		
		Maggiore leggibilità delle schede di trasparenza Rendere più chiare nelle schede di trasparenza le modalità e le ore assegnate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi con particolare riferimento al saper fare; conseguente maggiore attenzione alle verifiche (saper fare; competenze comunicative; autovalutazione).	
	Stage: maggiore controllo delle attività svolte dai tutor universitari al fine di monitorare l'efficacia del percorso di tirocinio e predisposizione di un format con specifiche istruzioni per la realizzazione della relazione finale di tirocinio		Numerosi e diversificati percorsi di stage e di tirocini.
		Aumento occasioni di internazionalizzazione non esclusivamente collegate a occasioni di mobilità fisica.	
			Alto gradimento del CdS da parte degli studenti confermato dalla alta disponibilità a iscriversi nuovamente nello stesso CdS. Grado di coinvolgimento degli studenti nel corso delle lezioni. Chiarezza espositiva dei contenuti di insegnamento. Servizio biblioteche.

CORSO DI STUDIO: Educazione di Comunità (L19)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non aderenza alle nuove opportunità di ruolo	Avvio sin dal primo semestre di didattica di cicli di seminari e di interventi di esperti all'interno delle attività didattiche Sviluppo di occasioni di confronto periodiche con le associazioni studentesche e con i rappresentanti degli studenti Diffusione fra gli studenti delle nuove opportunità lavorative nel privato sociale e conseguente maggiore attenzione ai percorsi formativi specifici	Mancanza di adeguato numero di ore da spendere per attività di laboratorio e di esercitazioni.	
Lacunosità degli spazi			
Maggiore spazio all'opinione degli studenti			
Mancano alcune schede di trasparenza			
L'insegnamento è, per lo più, teacher centred.			
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.

CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione per i Media e le istituzioni (L-20)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Domande di iscrizione in calo rispetto al biennio precedente	Indice di attrattività verso studenti di tutta la Sicilia (al di là della provincia di Palermo) ed extraregionali: per garantire una maggiore visibilità al corso e ai suoi contenuti innovativi, si sta provvedendo a implementare la maggiore visibilità del corso di studi attraverso il sito web, mettendone in evidenza gli aspetti innovativi ed attrattivi. Organizzazione della didattica (aule, informazioni): razionalizzazione dei carichi di studio, implementazione e costante aggiornamento del sito web	Sito web del CdS.	
Gli studenti riscontrano problemi nella propedeuticità delle materie, inoltre evidenziano una scarsa propensione a far eseguire agli studenti attività che comportino presentazioni		Fornire più conoscenze di base Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.	
Frequenti le mancate risposte alle domande nei questionari di valutazione			
Permane la mancata soddisfazione rispetto alle strutture e all'organizzazione (aule utilizzate, attrezzature di cui dispongono)		Migliorare le attrezzature disponibili nelle aule, le postazioni informatiche e gli spazi dedicati allo studio (diversi dalle biblioteche). Aumentare l'attività di supporto didattico.	
Gli studenti evidenziano una non buona gestione dei turni negli appelli			
Si suggerisce di somministrare questionari dopo la valutazione dei singoli corsi per tener conto anche dello svolgimento degli esami.		Inserire prove di esame intermedie	
	Riprogrammare una consultazione degli stakeholder per avviare alcune modifiche del RAD dirette a potenziare le attività di tirocinio previste dal corso sia nei termini di un incremento dei CFU e delle ore previste, sia nei termini di una diversificazione della tipologia di enti e aziende coinvolte sul territorio regionale e/o con esperienze all'estero.		Rapporto costante con i portatori di interesse.
	Crescita dell'internazionalizzazione del CdS: coinvolgimento di un maggior numero di docenti nei processi di internazionalizzazione		
		Il Riesame evidenzia la necessità di definire in maniera più concreta e operativa i tempi e i modi in cui gli interventi correttivi proposti verranno effettivamente misurati e valutati.	
		Apportare qualche modifica alle schede di trasparenza. Migliorare la scheda, soprattutto laddove vanno indicate con più precisione le modalità di accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino.	Alto gradimento del CdS anche da parte di studenti provenienti da altri CdS dell'Ateneo.
			Ampi e diversificati percorsi di stage e tirocini.
			Tassi occupazionali soddisfacenti, ancorché sempre migliorabili
			Dai questionari degli studenti si rileva elevato indice di qualità relativamente all'attività didattica dei docenti (oltre l'85%), la loro reperibilità e rispetto degli orari (oltre 90%).

CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione per le culture e le arti (L-20)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Incrementare gli incontri degli studenti con figure professionali quali critici cinematografici, sociologi della comunicazione, registi, attori e produttori teatrali, locali e stranieri, sceneggiatori, creatori di digital entertainment Il numero di laureati "Cerca lavoro" rimane alto rispetto a quello del laureato "Occupato"	Incrementare il numero di incontri con figure professionali attinenti al CdS, in forma di seminari e altre attività didattiche parallele o all'interno degli insegnamenti impartiti da alcuni docenti.	Non si evidenziano particolari criticità; si raccomanda tuttavia di migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline al fine di facilitare e rendere maggiormente performante il percorso di studio.	Capacità di mantenere costantemente elevato lo standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.
Si propone che le schede di trasparenza relative alle Lingue straniere facciano tutte riferimento al livello linguistico che ogni docente intende raggiungere e, in maniera esplicita, ai livelli contemplati dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue Vivamente consigliato che gli insegnamenti linguistici non prescindano dalle categorie grammaticali di ciascuna lingua straniera	Revisione delle Schede di trasparenza di ambito linguistico, curando che tutte facciano riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le Lingue.		
Si propone una diffusione più ampia dei dati rilevati dai questionari sulla soddisfazione degli studenti			
	Monitorare l'andamento delle nuove Tesi di laurea, scelta delle materie, risultati e durata del percorso del singolo studente.		
	Inserimento nel mercato del lavoro: anche mediante modifiche del piano di studio e/o dei RAD, si cercherà di mantenere allineate le competenze fornite con le richieste del mondo del lavoro nel territorio siciliano.		
Potrebbe essere opportuno rendere disponibili ulteriori spazi e attrezzature sia per la didattica sia per lo studio individuale degli studenti. A tal fine la Commissione suggerisce di pubblicizzare il Centro Linguistico di Ateneo	Per quanto riguarda quanto segnalato dalla Commissione Paritetica, relativamente agli spazi e le attrezzature si sottolineerà alla Scuola in cui il CdS è inserito le sue esigenze e peculiarità.	Si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione delle aule e del supporto alla didattica.	

CORSO DI STUDIO: Scienze e tecniche psicologiche (L-24)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
In relazione alle attività integrative, e solo a quelle, si registra una scarsa soddisfazione per quanto riguarda le attrezzature usate.	Miglioramento dell'ambiente materiale (aula, attrezzature) per le attività esperienziali e laboratoriali Il Corso di Studi potrà, nel corso dell'anno accademico e secondo specificità delle attività laboratoriale prevista, accordarsi con altre strutture dell'ateneo per la fruizione di spazi più adeguati. Nel contempo, deve far presente che le scarsità e/o antichità di alcune attrezzature le rendono poco congrue alle attività laboratoriali, ma esse dipendono comunque da fondi di spesa non programmabili sul piano dell'operare diretto dei Corsi di Studio.	In relazione alle postazioni informatiche si registra una insoddisfazione rispetto all'adeguatezza del loro numero.	
Minor soddisfazione degli studenti rispetto agli anni passati. I dati relativi alla soddisfazione degli studenti andrebbero resi disponibili con maggiore rapidità. Presentare i dati aggregati per CdS all'inizio di ogni anno accademico. Predisporre gruppi di riflessione critica sui dati emersi		Potrebbe essere utile rendere noti i risultati delle valutazioni e farne oggetto di confronto nelle sedi istituzionali ai fini di una riflessione critica sui dati emersi.	Il livello di soddisfazione degli studenti è generalmente migliorato.
	Aumentare l'attrattività del corso di studi. 1. Attraverso un sito web dedicato al corso 2. Coinvolgimento delle associazioni studentesche per un'ampia diffusione, anche attraverso la rete, delle opportunità offerte dal cds 3. Attraverso invio di materiale informativo sul corso di laurea ad associazioni di docenti nelle scuole oltre ad i canali istituzionali (iniziative di ateneo, attività COT).		
	Riduzione del numero degli studenti fuori corso e dei laureandi in ritardo. Si organizzeranno seminari tematici, rivolti in particolare a loro, su argomenti per i quali gli studenti segnaleranno particolari difficoltà (ne sono stati appena svolti alcuni (10 incontri di tre ore ciascuno) nell'ambito della disciplina di Statistica Sociale).		
	Migliorare l'organizzazione delle attività di tirocinio pre-lauream. Saranno organizzate, a cura della Commissione Tirocini del Corso di Studi, due riunioni informative l'anno, rivolte agli studenti che devono intraprendere l'attività di tirocinio. Inoltre ciascun tutor universitario organizzerà un incontro mensile con i tirocinanti per scambiare informazioni sull'esperienza che gli stessi stanno svolgendo.		
	Implementare le aree di scambio con le risorse territoriali potenzialmente interessate a valorizzare la fruizione nel proprio ambito di azione professionale dei laureati triennalisti, anche attraverso iniziative di partnership, giornate di studio, e protocolli ad hoc per l'inserimento dei neolaureati in iniziative come borse di studio, tirocinio extracurricolare anche estero, stage, etc. con modalità e scadenza acquisite dai relativi programmi per i neolaureati e per i giovani predisposti dalle istituzioni nazionali online maggiormente sul sito del CdS.		
		L'eterogeneità nelle modalità di accertamento delle conoscenze ha reso complessa l'effettiva valutazione della loro efficacia in riferimento ai descrittori di Dublino; la questione meriterebbe un confronto tra i docenti ai fini di una maggiore uniformità.	
		Emerge una discrepanza tra il carico studio previsto, in termini di libri di testo da studiare, e il numero di cfu degli insegnamenti. Sarebbe opportuno individuare un criterio di massima da	

		seguire ai fini di una maggiore uniformità tra gli insegnamenti.	
		Dalla scheda del riesame si evidenzia la difficoltà a individuare lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste e, dunque, a valutarne l'efficacia; appare utile definire con maggiore attenzione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti di tali interventi.	
			I docenti impegnati nel corso di studio sono tutti qualificati per gli insegnamenti a loro assegnati.
			Le schede di trasparenza risultano complete in ogni loro parte, maggiormente dettagliate e coerenti con le attività formative e gli obiettivi programmati dal corso di studio.

CORSO DI STUDIO: Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L- 36)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Nel complesso non si rilevano criticità. Si suggerisce di adottare un sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti che si basi su un format predefinito che obblighi alla compilazione per campi progressivi che inibisca la compilazione del campo successivo se non si è completato il campo precedente	Informatizzazione dei locali adibiti all'attività didattica, munendo gli stessi di video proiettori, collegamento in rete Wi-fi e videoconferenza. L'azione è stata portata a termine, ma a questo proposito si fa presente che non è attualmente fruibile presso i locali del Collegio San Rocco a causa del crollo di una parte dell'edificio		
	Gli studenti del CDS, al momento, sono sprovvisti di locali ove approfondire lo studio tra una lezione ed un'altra. Interrogazione al CDA di Ateneo al fine di accertare dove poter costituire l'aula studio.	Disagi legati alla carenza di aule.	
		Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.	
		Assenza di alcune schede di trasparenza.	Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti
			Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.
			Generale attuazione degli obiettivi del riesame.

CORSO DI STUDIO: Servizio sociale (L-39) (sede di Agrigento)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
La Commissione sottolinea la necessità di una assegnazione di aule dedicate al Corso di Studio e attrezzate in modo adeguato e conforme agli standard metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti, ad esempio supporto informatico e connessione internet (spesso i punti di accesso wireless non sono funzionanti), nonché i supporti di tipo multimediale.	Dotazione dell'aula dedicata al Corso di Studio con attrezzature di tipo informatico, internet wireless e supporti multimediali. Acquisizione di pacchetti applicativi nel campo della Statistica applicata alle Scienze Sociali e di supporti di tipo multimediale.	Dai dati dell'indagine Vulcano 2013, emerge la necessità di migliorare la qualità delle aule, delle dotazioni di suppellettili ed attrezzature e la connessione internet.	
Potenziamento attività di tutoraggio.	Istituzione di un servizio di tutoring per il rafforzamento delle attività formative di supporto agli studenti Garantire la qualità complessiva del tirocinio rendendolo maggiormente adeguato alle esigenze di preparazione degli studenti in vista dell'inserimento professionale. Opportunità di inserire nel Questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti una o più voci riguardanti il tirocinio	Dovrebbe essere potenziata l'attività di tutoraggio.	
	Rendere maggiormente funzionali le segreterie decentrate per alleggerire il carico burocratico per gli studenti		
		Si suggerisce alla commissione AQ di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
		Si suggerisce una maggiore tempestività nella assegnazione delle discipline .	
		Si suggerisce una maggiore tempestività nella consegna delle schede di trasparenza. Si suggerisce una maggiore esplicitazione dei descrittori di Dublino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione in ore degli argomenti attraverso una formulazione più approfondita e puntuale dei risultati di apprendimento attesi. Si suggerisce che i docenti esplicitino nelle schede di trasparenza le prove previste per ciascun descrittore di Dublino.	
			Dai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge l'alto livello di soddisfazione sia nei confronti dei docenti impegnati nel Corso, sia nei confronti dell'offerta formativa proposta.

CORSO DI STUDIO: Scienze del Servizio sociale (L-39) (sede Palermo)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Opportuno un confronto con l'Ordine degli Assistenti sociali sul RAD	Promuovere un'ulteriore consultazione con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali. Rinnovare la Convenzione, scaduta nell'ottobre 2013, tra l'Ateneo e l'ESIS (Ente Siciliano di Servizio Sociale), invitando il Consiglio del CdS e gli organi accademici competenti ad operare in tal senso, così da migliorare la progettazione e l'organizzazione didattica dei tirocini con sicure ricadute positive sul loro carattere professionalizzante.	Si suggerisce di rinnovare la consultazione dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali e di altri portatori di interesse (es. referenti di Servizi Sociali di Aziende Ospedaliere).	
Potenziare le materie professionalizzanti	Migliorare ulteriormente il già positivo grado di coerenza tra le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, descritte nel RAD, e le prospettive occupazionali e professionali. Potenziare alcuni insegnamenti, soprattutto con riferimento alle Discipline del Servizio Sociale che costituiscono materie di riferimento e altamente professionalizzanti. Inserire attività formative parallele, come i laboratori finalizzati al potenziamento delle dinamiche relazionali e di gruppo.	Si suggerisce di incrementare tra la proposta formativa le attività di laboratorio.	
Due schede di trasparenza non sono visualizzabili			Elevato grado di completezza e coerenza delle schede di trasparenza.
Nessuna scheda di trasparenza riporta propedeuticità			
Opportuno potenziare aule e attrezzature per quanto riguarda le attività integrative.	Migliorare l'adeguatezza di locali e attrezzature, in particolare per le attività didattiche integrative, presenti solo in alcuni insegnamenti.		
	Equilibrare e rendere più sostenibile il carico di studio richiesto dai singoli insegnamenti e dalle attività integrative		
	Divulgazione e discussione sui risultati della RIDO: programmare incontri studenti-docenti sugli aspetti segnalati come problematici, per un necessario confronto e la ricerca di soluzioni appropriate.		
		Si suggerisce l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per potenziare la verifica degli obiettivi formativi declinati attraverso i descrittori di Dublino.	
		Si suggerisce di prevedere un numero maggiore di prove intermedie in modo tale da poter misurare il livello di conoscenze acquisite dallo studente fino a quel punto.	
		Si propone la messa a punto di un rigoroso piano di verifica dell'attuazione dei correttivi indicati nella Scheda del Riesame.	
			Grado di soddisfazione abbastanza elevato degli studenti sul corso e sui docenti.
			Alta qualificazione dei docenti.
			Elevato tasso di richieste di immatricolazione (circa 300) a fronte dei posti messi a bando (50); bassa percentuale di rinunce (solo il 2%) e di fuoricorso (15%).

CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM-02)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Necessità di un miglioramento nelle comunicazioni tra le sede decentrata di Agrigento e le strutture amministrative centrali			
Necessità di un potenziamento dei servizi di biblioteca nella sede di Villa Genuardi			
	Riadeguamento dei requisiti di accesso in modo da consentire una maggiore opportunità di opzione per i laureati triennali		
	Potenziare il processo di internazionalizzazione e ampliare il ventaglio di accordi Erasmus		
	Percorsi di studio personalizzati e maggiore attenzione alla persona ad opera dei docenti tutors		
		Maggiore precisione nella compilazione delle schede di trasparenza, soprattutto sulla formulazione degli obiettivi di apprendimento in rapporto agli indicatori di Dublino e su una più dettagliata scansione degli argomenti e delle ore a essi dedicate.	
		Nel complesso l'opinione degli studenti sul CdI risulta positiva, salvo taluni giudizi sulla struttura organizzativa e su quella logistica, di cui si mettono in luce diverse carenze, anche se non gravi.	Molto positivamente vengono valutati sia la qualità didattica dell'offerta formativa sia la professionalità dei docenti, in grado di motivare gli studenti e di stabilire con loro un proficuo rapporto anche sul piano personale.

CORSO DI STUDIO: Filologia Moderna e Italianistica (LM-14)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non si evidenziano particolari criticità	Studio approfondito di almeno una lingua e letteratura europea.		Introduzione del "laboratorio di lingua inglese".
	I metodi di verifica delle conoscenze acquisite potrebbero essere ulteriormente affinati introducendo una prova scritta (in affiancamento a quella orale) per ogni disciplina o, comunque, un potenziamento delle occasioni di produzione di testi scritti, nonché ulteriori momenti seminariali e laboratoriali.		Migliore articolazione dei metodi e degli strumenti di valutazione.
	Incentivare la partecipazione a progetti Erasmus-Socrates		
		Maggiore coordinamento tra i docenti nell'organizzazione dell'offerta formativa. Aumentare l'attività di supporto didattico.	
		Incrementare i momenti seminariali e laboratoriali.	

CORSO DI STUDIO: Scienze dell'Antichità (LM-15)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
E' auspicabile potenziare lo studio delle lingue europee	Incremento dell'azione di internazionalizzazione del CdS e potenziamento delle competenze linguistiche con preferibile focalizzazione sulla lingua inglese.	Necessità di una maggiore apertura alle lingue straniere.	
E' auspicabile prevedere delle attività di stage e di tirocinio	Attivazione di stage e tirocini presso realtà lavorative legate al campo editoriale e più in generale alla produzione di servizi culturali.	Necessità di creare tirocini e stage.	
	Revisione dei requisiti di ammissione al corso al fine di favorire una maggiore flessibilità nei passaggi da CdS differenti.		
	Riduzione del numero degli studenti fuori corso, valorizzazione della figura di studente part time, con risparmio di spesa e vantaggi sui tempi di laurea previsti.		
	Introduzione di forme di valutazione basata su prove scritte (da affiancare alla parte orale) può costituire uno strumento valido di miglioramento della valutazione, anche al fine di evitare un effetto di appiattimento delle carriere degli studenti.		
	Razionalizzazione del calendario e dell'offerta didattica (suddivisione delle discipline nei due semestri, eventuale avviamento di corsi integrati)		
	Consultazione dei portatori di interesse		
	Adeguamento dei locali e degli strumenti didattici e informatici alle esigenze didattiche	Spazi e attrezzature ritenuti insufficienti.	
		Nelle Schede Trasparenza necessità di un maggior ricorso alle prove scritte.	
			Completezza e coerenza delle Schede Trasparenza. Coerenza tra gli obiettivi formativi previsti dal CdS e quelli espressi attraverso le Schede trasparenza dai singoli docenti in relazione agli insegnamenti impartiti. Attività didattica dei docenti ampiamente apprezzata dagli studenti. Conoscenze preliminari possedute ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

CORSO DI STUDIO: Lingue e Letterature Moderne dell'occidente e dell'oriente (LM- 37)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Dall'analisi delle schede di trasparenza emerge una certa disomogeneità nell'articolazione della programmazione didattica relativa agli insegnamenti afferenti rispettivamente all'area delle Lingue e delle Letterature Straniere. Si ritiene opportuno pertanto avviare un programma di incontri fra docenti di discipline affini e al contempo fornire agli studenti modelli didattici sempre più coerenti con gli obiettivi formativi e professionali previsti.			
	Potenziamento delle attività di stage		
	Ulteriore slancio al processo di internazionalizzazione, tramite la variazione di ordinamento della LM37 in laurea interclasse LM37/LM36		
	Consultazione con le parti sociali	La più grave delle criticità evidenziate riguarda sicuramente l'ambito dei servizi offerti agli studenti e segnatamente la pressoché totale carenza di attrezzature e postazioni informatiche e la migliorata, ma pur sempre ancora carente, disponibilità delle parti sociali all'apertura al mondo universitario per l'organizzazione congiunta di stage e tirocini.	
			Tra le buone pratiche riscontrate, il primo posto è sicuramente occupato dalla presenza di curricula (orientale) e settori (neogrecistica) di alta specializzazione e dalla internazionalizzazione (curriculum Erasmus Mundus Glitema). Punti di forza del CdS sono inoltre l'organizzazione e il funzionamento delle biblioteche e la disponibilità del personale docente.

CORSO DI STUDIO: Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali (LM-38)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non si evidenziano particolari criticità	Studenti fuori corso: attività di orientamento specifico ed individualizzato da parte dei docenti tutor		
	Carico didattico: equilibrio delle materie nei semestri e revisione dei programmi di insegnamento		
	Maggiori contatti col mondo del lavoro : giornate seminariali di incontri con traduttori.		
	Ottenere dei dati reali e delle statistiche aggiornate sul livello di occupazione degli studenti laureati		
		Esiguità delle opportunità di tirocinio-stages.	
			Maggiore attenzione alla compilazione delle schede di trasparenza.

CORSO DI STUDIO: Musicologia (LM-45)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non si evidenziano particolari criticità	Rafforzamento della conoscenza di almeno una lingua straniera: incrementare l'uso di bibliografia anche in lingua straniera. Rafforzamento della conoscenza di almeno una lingua straniera: istituire laboratori dedicati di lingua straniera, in particolare di lingua inglese, in collaborazione col CLA (Centro Linguistico d'Ateneo).		
	Nuova consultazione delle parti sociali	Mancata risposta degli Enti portatori di interesse.	
	Monitoraggio delle performance degli studenti; decremento del numero dei fuori corso: analisi dei dati forniti dal Settore Programmazione in relazione all'andamento del percorso di formazione degli studenti; istituzione di un tutoraggio specifico rivolto ai fuori corso		Istituzione di un tutoraggio per i fuori corso.
	Rafforzamento dell'azione di tutoraggio: richiesta di tutors specifici per LM-45.		
		Insufficienti postazioni per la ricerca bibliografica.	
		Alfabetizzazione degli	
		immatricolati.	
			Stage e tirocini
			Pubblicizzazione dei corsi Erasmus

CORSO DI STUDIO: Psicologia clinica (LM-51)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Si riscontra la mancata adeguatezza delle aule presso il plesso dell'Albergo delle Povere (sprovviste di sistema di climatizzazione) nonché le scarse attrezzature informatiche.	Garantire spazi didattici appropriati alle esigenze formative e dotati di attrezzature disponibili (computer, videoproiettori, sedie) e del sistema di climatizzazione.	In relazione a quanto emerso dai questionari Vulcano dei laureati si segnala con particolare evidenza la necessità di ripensare un adeguamento complessivo di spazi, attrezzature e postazioni informatiche.	
Grossa carenza di occupazione.			
Il corso non prevede la valutazione delle abilità informatiche e linguistiche.			
	Implementare il numero degli iscritti e laureati in corso: potenziare il ricorso a prove di verifica intermedie che facilitino il superamento degli esami dei singoli insegnamenti; ottimizzare il carico didattico in proporzione al numero di CFU per ogni singolo insegnamento; e pubblicizzare con maggiore visibilità l'elenco degli interessi di ricerca dei singoli docenti al fine di facilitare una tempestiva scelta del relatore di tesi da parte dello studente.		
	Potenziare la conoscenza della lingua inglese da parte degli studenti, che nel corso formativo studiano testi ed articoli stranieri e seguono interi corsi e seminari tenuti in inglese. Si attiveranno anche un maggior numero di borse ERASMUS e dei visiting professor stranieri per tenere attività seminariali con gli studenti. Bilanciare il carico didattico degli insegnamenti in relazione al numero di CFU.	Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.	
	Consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali dei CdS.		
	Potenziamento delle attività di tirocinio: migliorare il dialogo con gli enti di stage e tirocinio, in modo da creare un rapporto sempre più stretto tra richieste di competenze professionali da parte del mondo del lavoro e qualità della formazione offerta dal CDS.		
		La Commissione di riesame dovrebbe definire con maggiore precisione i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
		Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.	
		Rispetto alla gestione e utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti promuovere incontri tra i docenti e gli studenti del CdS per fare emergere eventuali criticità e promuovere, in un'ottica collaborativa e costruttiva, il miglioramento della didattica.	Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti molto elevato.
			Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e

			quello degli insegnamenti.
--	--	--	----------------------------

CORSO DI STUDIO: Psicologia Clinica dell'Arco di Vita (LM-51)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Mancanza o incompletezza di alcune schede di trasparenza.			
Inoltre alcuni corsi che vengono indicati come tenuti in lingua inglese, non sono indicati come tali nel RAD.			
I locali e le attrezzature vengono spesso indicate come non adeguate.			
	Aumento dell'attrattività del CdS. 1) Valorizzare le sue specificità rispetto agli altri CdL magistrali di area "psicologica". 2) Pubblicizzare maggiormente l'offerta formativa del CdS mediante: a. l'uso più attivo del sito web del Corso; b. la realizzazione di una serie di attività informative; c. il ricorso a canali informali di comunicazione. 3) potenziare i rapporti con il territorio e con gli stakeholders		
	Promozione dell'internazionalizzazione del CdS. 1) Attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita. 2) Incrementare il numero di visiting professor. 3) Promuovere l'attivazione di specifici corso di lingua inglese.		
	Promozione del rapporto con le parti sociali. 1) Creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo. 2) Offrire l'opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di job placement. 3) Dare risalto alle offerte di mercato. Riduzione del numero di studenti fuori corso mediante attivazione di una serie di verifiche intermedie.		
	Aumento della fruibilità dei dati provenienti dalla customer satisfaction degli studenti.	Si suggerisce di porre attenzione ai suggerimenti che superano la percentuale del 50%. Nel gruppo degli studenti frequentanti al di sotto del 50% delle ore di lezione i suggerimenti prevalenti sono essenzialmente centrati sulla proposta di alleggerimento del carico didattico e di eliminazione degli argomenti già trattati in altri insegnamenti. Comuni a questo gruppo e a quello la cui frequenza è al di sopra del 50% delle ore di lezione sono le proposte di aumentare il supporto didattico, di fornire più conoscenze di base, di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti, di fornire in anticipo il materiale didattico e soprattutto di introdurre più prove d'esame intermedie.	
	Miglioramento dei servizi di contesto offerti allo studente, in particolare l'assistenza per tirocini. Migliorare l'attività di monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS attraverso l'organizzazione di stage e attività seminariati in collaborazione con gli Enti convenzionati.	Si propone di fornire maggior supporto organizzativo e didattico agli studenti la cui frequenza è al di sotto del 50% delle ore di lezione, allo scopo di agevolare un aumento della frequenza agli insegnamenti.	
	Aumento degli sbocchi lavorativi del CdS. 1) Migliorare la consultazione delle parti sociali e dei potenziali datori di lavoro per aggiornare e/o adeguare la preparazione dei laureati e la definizione degli sbocchi occupazionali del CdS. 2) Pubblicizzare sul sito web del CdS informazioni su bandi e concorsi per giovani laureati.		
		Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti	

		degli interventi correttivi del riesame	
		Non emergono criticità particolarmente rilevanti; occorrerebbe una corrispondenza ancora più forte ai descrittori di Dublino da parte di alcuni docenti. Manca la scheda dell'insegnamento di Lingua Inglese.	
			Alcuni insegnamenti affiancano ad un esame orale una prova pratica (progetto, tesina, ecc...); in questo modo si potranno raggiungere più efficaci risultati formativi.
			I docenti che insegnano nel CdS sono docenti strutturati dell'Ateneo (professori ordinari, associati e ricercatori). I SSD degli insegnamenti e quelli dei docenti risultano sempre coerenti.

CORSO DI STUDIO: Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Il non corretto inserimento di alcune Schede di Trasparenza ha creato problemi nella gestione dei piani di studio			
Gli spazi a disposizione per la didattica non risultano adeguati	Ambiente di apprendimento: migliorare il coordinamento dei docenti e la segreteria dei plessi didattici per favorire un più chiaro scambio di informazioni, anche al fine di compensare la problematica relativa alla logistica.	Aule non sempre adeguate	
Si registra un trend discendente nella soddisfazione degli studenti			
	Maggiore coordinamento tra i docenti del CdS su questioni di rilevanza organizzativa e scientifica del CdS (Riunioni trimestrali dei docenti del CdS)		Buona didattica, organizzazione, contenuti e modalità di presentazione
	Implementazione di un programma di orientamento in itinere per gli studenti, incontri con gli studenti e costituzioni di gruppi di lavoro docenti-studenti	Conoscenze preliminari degli studenti percepite talvolta insufficienti per affrontare il corso di studi.	
	Potenziamento sito web: potenziare e pubblicizzare sul sito web del corso di laurea informazioni su bandi e concorsi promossi da enti, associazioni e aziende sul territorio nazionale, per giovani laureati. Sarà necessaria l'attivazione di un gruppo di lavoro che si prenda carico tanto della gestione del sito quanto del reperimento di informazioni su bandi e concorsi.		
	Organizzazione di stage e attività seminariali in collaborazione con gli enti convenzionati per un miglior contatto dei laureati con il mondo del lavoro. Sarà necessaria l'attivazione di un gruppo di lavoro che si ponga come obiettivo la partnership con enti convenzionati.		
		Non preciso bilanciamento nella proporzione del carico di studio/crediti assegnati.	
		Le modalità di svolgimento dell'esame non sempre consentono l'accertamento del 'saper fare'.	
			Completezza delle Schede di Trasparenza.
			Relazione di congruenza tra obiettivi formativi e specifiche attività formative
			Completa corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti
			Internazionalizzazione della didattica

CORSO DI STUDIO: Relazioni internazionali per la cooperazione e lo sviluppo (LM-52)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Si evidenziano criticità relative alla scarsa rispondenza tra gli obiettivi formativi previsti dal Corso di Laurea e il ventaglio di discipline oggetto di studio e altresì dei programmi di singoli discipline che richiederebbero un maggiore adeguamento alla vocazione professionale del corso di laurea.	Razionalizzazione dei curricula e maggiore professionalizzazione del percorso formativo		L'offerta si distingue per una migliore qualità delle schede di trasparenza e per la previsione di materie di più ampio respiro internazionalistico e di laboratori. Di fondamentale importanza è anche la previsione di insegnamenti interamente svolti in lingua inglese.
Si vuole inoltre sottolineare la necessità di un maggiore e continuativo dialogo con le istituzioni e gli enti la cui attività è aderente agli obiettivi del Corso di Laurea al fine di proporre tirocini formativi ed effettivamente professionalizzanti. A questo scopo sarebbe utile realizzare i già auspicati focus group con le parti interessate per la definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.		Rinnovare la consultazione degli stakeholders e le reti per i tirocini e le attività sul campo degli studenti.	
	Evidenziazione della importanza cruciale di una più che buona conoscenza della lingua inglese come prerequisito. Modifica in tal senso della scheda dei requisiti di accesso. Maggiore divulgazione sui servizi forniti dall'Ateneo (Centro Linguistico d'Ateneo).		
	Maggiore proporzione nella distribuzione del carico didattico tra primo e secondo semestre.		
	Maggiore definizione, completezza e tempestività dei dati trasmessi dal Settore Programmazione per consentire alla Commissione AQ una migliore istruttoria		
	Ripristino della piena funzionalità della sede del Corso di Studi (Collegio San Rocco) Sollecitazione degli Uffici preposti per il pronto e pieno ripristino della funzionalità dei locali in oggetto. Interrogazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo		
		Implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.	

CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Continua (LM-57)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Opportuno un potenziamento di laboratori, seminari, incontri interdisciplinari.			
Carente l'ambito dei "modelli e delle tecniche di progettazione/gestione/bilancio di competenze/valutazione degli interventi di formazione"	Attivazione di una specifica disciplina sulla progettazione degli interventi sociali		
Insoddisfazione da parte degli studenti per l'utilizzo delle aule e delle attrezzature.		Bassa percentuale di spazi dedicati allo studio individuale e di postazioni informatiche.	
Opportuna una migliore gestione, analisi ed utilizzazione dei risultati dell'opinione degli studenti.	Interventi di motivazione per la compilazione dei questionari sulla valutazione che permetta di avere un quadro più organico sull'opinione degli studenti		
	Favorire le azioni di incontro con la realtà lavorativa durante il percorso di studio Avviare esperienze seminariali-laboratoriali all'interno di strutture del mondo del lavoro (Es. Istituti penitenziari, Enti di formazione).		
		Scarsa percentuale di studenti che ha svolto attività di stage o tirocinio.	
		Rispetto al rapporto di riesame, la mancanza di un'efficace progetto di internazionalizzazione e di una convenzione con una Università straniera.	
			Particolarmente curata, nelle schede di trasparenza, la sezione relativa alla organizzazione della didattica e alla suddivisione dettagliata del programma in argomenti.
			Alta qualificazione dei docenti: buona congruenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti del CdS.

CORSO DI STUDIO: Scienze della Comunicazione Pubblica di Impresa e Pubblicità (LM-59)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
a) Vista l'evoluzione cui è sottoposto il campo della comunicazione, grazie alla spinta della tecnologia, un confronto costante con i portatori di interesse diviene cruciale per poter calibrare rapidamente l'offerta formativa	Intensificazione coinvolgimento del mondo del lavoro: Convegni - Seminari - Testimonianze qualificate	Tenuto conto delle condizioni attuali dell'occupazione giovanile e della continua evoluzione del settore, si sottolinea l'importanza di dare un forte impulso ad incontri tematici sulle profili e le competenze formate dal corso. A tal fine occorrerebbe intensificare il coinvolgimento dei portatori di interesse e assicurare il coinvolgimento pieno e consapevole della comunità dei docenti e degli studenti. Tali incontri potrebbero essere utili al corso di laurea anche al fine di dare maggiormente risalto e visibilità ai risultati dell'attività formativa svolta in una prospettiva occupazionale.	
b) Sarebbe indicato, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico che consentano un più rapido inserimento nel mondo del lavoro, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi, che costituiscono un'indispensabile via di mezzo fra la teoria e la pratica più concreta.	Potenziamento conoscenze pratiche-applicative - Rimodulare il RAD (a cominciare dall'a.a. 2014/2015) attribuendo, laddove possibile, un maggior numero di CFU alle attività di stage, tirocinio e laboratoriali.	Non sempre la modalità di svolgimento dell'esame orale è in linea con l'accertamento degli obiettivi formativi relativi al "capacità di applicare conoscenza e comprensione". Sarebbe indicato introdurre, ove possibile, sia nelle modalità di insegnamento, che in quelle di accertamento della didattica, oltre al potenziamento di attività di carattere pratico, una maggiore attenzione alle tecniche di analisi dei problemi e di progettazione della risposta ad essi. Tali indicazioni ricalca quella già messa in evidenza dalla precedente commissione paritetica.	
c) Oltre all'importanza di dare diffusione ai risultati dei questionari, si sottolinea l'utilità di evidenziare i risultati che questi eventualmente dovrebbero produrre per motivare gli studenti a considerare questo strumento come utile ed efficace per fare in modo che l'istituzione universitaria possa rispondere meglio alle loro esigenze. Si nota infatti una relazione diretta fra l'aumento della percentuale dei 'non rispondo' e la diminuzione delle risposte positive.	Visibilità risultati opinioni studenti, valorizzazione dei social media, incontri con gruppi qualificati di studenti, ascolto dei rappresentanti in momenti non strutturati, valutazione delle segnalazioni	L'alta percentuale degli studenti che non rispondono alle domande poste nella rilevazione sulla didattica, ne sminuisce la portata e ridimensiona il valore delle indicazioni che ne emergono.	
	Monitoraggio Schede di Trasparenza		Le schede di trasparenza rispetto alla precedente valutazione sono oggi in linea con i requisiti richiesti per una corretta informazione degli studenti. Le schede di trasparenza rispecchiano l'attività effettivamente svolta nel corso dell'insegnamento dai docenti.
	Monitoraggio conoscenze preliminari per insegnamenti curriculari		
	Controllo carico di studio singoli insegnamenti		
		Rispetto all'attività di riesame, definire operativamente in modo più chiaro le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi e ridurre i tempi di attuazione delle azioni proposte.	L'attività di riesame, condotta dalla commissione AQ è intervenuta in modo efficace sulle proposte e sulle criticità evidenziate in passato, orientando correttamente l'azione istituzionale.
		Nonostante il tasso di soddisfazione degli studenti laureandi rispetto al corso di studio sia elevata (80%), solo il 30%, se potesse tornare indietro nel tempo, confermerebbe la scelta di questo corso di studio.	L'attività svolta in aula dai docenti, in particolare, risulta efficace e soddisfacente con valori di IQ pari o superiori al 90%.

CORSO DI STUDIO: Teatro, Cinema e Spettacolo Multimediale (LM-65)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non si riscontrano criticità di rilevante importanza. Va tuttavia segnalato che sebbene il programma dei singoli corsi di insegnamento sia generalmente dettagliato in argomenti in quasi tutte le schede, manca la corrispondenza con le ore ad essi dedicate.		Appare ancora necessario modificare e/o integrare le voci delle schede di trasparenza con particolare riguardo ai descrittori.	
			Laboratorio universitario multimediale, teatrale e cinematografico, L.U.M. consente di conseguire una preparazione tecnica specifica nelle varie professioni dello Spettacolo, della produzione multimediale e teatrale d'alto livello.

CORSO DI STUDIO: Scienze Filosofiche (LM-78)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Non si evidenziano particolari criticità	Consultazione con i portatori di interesse	Mancanza di giornate di promozione e di informazione sulle aziende e sugli enti interessati alle competenze proprie degli studenti dell'ambito umanistico.	
	Miglioramento della sostenibilità del percorso formativo in tempi regolari.		
	Incremento delle prove in itinere anche scritte.		
	Miglioramento del coordinamento dell'orario delle lezioni in modo da consentire la frequenza oltre che un uso efficace del tempo.	Ancora elementi di criticità nel coordinamento tra i corsi dei docenti.	
	Impegno dei docenti ad una attenta ponderazione della congruenza tra peso del programma e numero di CFU.		
	Maggiore attenzione all'attività di tutorato svolta dai docenti.		
	Promozione di stages e tirocini anche post-lauream e di percorsi di specializzazione finalizzati a sbocchi professionali emergenti dal nuovo mercato del lavoro.		
	Ampliamento del ventaglio degli sbocchi lavorativi degli studenti attraverso l'introduzione di ulteriori ambiti specialistici (scrittura scientifica, bioetica, filosofia dell'ambiente, comunicazione) e di laboratori dedicati alla biblioteconomia e all'informatica umanistica (bibliografie specialistiche cartacee e on-line, banche dati informatiche, software necessari per l'elaborazione dei dati raccolti).		
	Internazionalizzazione: Promozione di progetti Erasmus in entrata e in uscita, dell'Erasmus placement, dell'esperienza di visiting student e del Full Bright per studenti. Trovare risorse che aiutino gli studenti con reddito basso a sostenere l'esperienza Erasmus.		
	Incremento della conoscenza delle lingue europee mediante un migliore sfruttamento delle risorse del Centro linguistico di Ateneo. Incremento dei seminari in lingua inglese, francese e tedesca. Programmare in via sperimentale, all'interno di alcuni insegnamenti da individuare, moduli didattici da svolgere in lingua straniera. Incentivare ancora di più la pratica di discussione e analisi di testi in lingua non italiana, preferibilmente in inglese.	Pur nel rispetto della libertà di scelta del singolo docente, si suggerisce poi di adottare almeno un testo in lingua straniera, in conformità con l'idea già messa parzialmente in atto quest'anno.	
	Creazione di infrastrutture più adeguate agli standard europei sia attraverso una seria politica di riqualificazione anche tecnologica di quelle esistenti sia attraverso la programmazione e realizzazione di nuove strutture.		
		Assenza, in circa la metà delle schede di trasparenza, dell'indicazione della modalità di verifica del "saper fare" richiesto dal secondo descrittore di Dublino. Si suggerisce in proposito di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o anche in itinere.	
		Rispetto alla Scheda del Riesame, definire le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
			Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.
			Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato.

CORSO DI STUDIO: Cooperazione e Sviluppo (LM-81)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
a) Nuova consultazione dei portatori di interesse, e una verifica costante e programmata ad ogni nuovo ciclo dell'adeguatezza della propria offerta formativa	Rafforzamento di forme istituzionali di consultazione dei portatori d'interesse. Elaborazione di un protocollo per la consultazione periodica dei portatori d'interesse.		Convocazione dei portatori di interesse.
b) Garantire agli studenti la possibilità di svolgere esperienze all'estero che permettano loro di operare in contesti culturali e socio-economici differenti da quelli di appartenenza	Sviluppo dell'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso l'ampliamento delle forme di scambio internazionale con programmi di studio e istituzioni europee ed extraeuropee. Stipula di convenzioni e accordi di cooperazione con istituzioni accademiche e non accademiche estere, attraverso la partecipazione del Corso agli accordi già esistenti di cui UNIPA è soggetto, e la partecipazione ai prossimi bandi ERASMUS, ERASMUS MUNDUS e TEMPUS.		Processo di internazionalizzazione
c) Criticità che riguarda l'attivazione di alcuni insegnamenti previsti nel RAD ma che non possono essere attivati per mancanza di personale docente			
d) Solo nel 50% dei casi le attrezzature di supporto alla didattica vengono ritenute valide.	Migliorare la qualità, non sempre sufficiente, delle sedi e delle attrezzature necessarie all'attività didattica. Concentrazione delle attività didattiche negli stessi spazi (stesso edificio); miglioramento della dotazione di spazi adeguati e apparati per la proiezione di audio visuali e dell'assistenza tecnica per il loro uso.		
e) Alta percentuale di domande inevase nei questionari f) Il questionario potrebbe essere formulato in modo più chiaro e conciso		Necessità di un'azione di sensibilizzazione degli studenti sullo strumento di rilevazione dell'opinione sulla didattica. Margini di miglioramento degli indici di qualità rilevati nel RIDO per gli item 1 e 2 sia per gli studenti frequentanti sopra il 50% (rispett. 69% e 70%) sia per quelli sotto il 50% (rispett. 73% e 65%).	
	Potenziamento dell'attività didattica integrativa. Riproposizione annuale dei Laboratori di progettazione. Inserimento di altre attività didattiche integrative in forma seminariale.		
	Monitoraggio sulla situazione occupazionale di iscritti e laureati.		
		Margini di miglioramento del format delle schede di trasparenza. Necessità di inserimento di nuovi item relativi alla valutazione delle metodologie di accertamento della conoscenza. Margini di miglioramento nel processo di acquisizione delle capacità di redazione delle schede di trasparenza.	Indice di completezza e coerenza delle schede di trasparenza (0,97%). Valori degli indici di qualità rilevati nel RIDO: studenti frequentanti oltre il 50% (item 3-11) tra l'87% e il 96%; frequentanti sotto il 50% (item 3-6) tra il 78% e il 91%.
		Si suggerisce che il CdS si doti di un registro delle attività seminariali e didattiche integrative svolte.	

CORSO DI STUDIO: Studi Storici, Antropologici e Geografici (LM-84)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Non si evidenziano particolari criticità	Consultazione parti sociali - Somministrazione del questionario approvato dal Presidio di qualità presso gli interlocutori degli enti che costituiscono sbocchi occupazionali. Invio questionario con allegato il Manifesto degli studi e obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale entro l'approvazione e l'attivazione della nuova offerta formativa 2014/2015		
	Chiedere alla commissione paritetica di affrontare un confronto con gli uffici dell'Amministrazione per definire al meglio le correzioni necessarie a rendere sempre migliore lo strumento del rilevamento. Parallelamente dovrebbe riaffrontare il problema dell'autovalutazione dei docenti.		
		Mancanza di laboratori linguistici del Centro Linguistico di Ateneo destinati al Corso di Studi.	
		Mancanza di tirocini formativi.	
			Totale congruenza tra SSD dei docenti e SSD degli insegnamenti Miglioramento della qualità e dell'organizzazione dell'attività didattica

CORSO DI STUDIO: Scienze Pedagogiche (LM-85)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
Auspicabile un confronto per aggiornare le competenze in accordo con le esigenze del mercato.	Incontri specifici con esperti esterni, promozione di una maggiore informazione degli studenti sulle possibilità offerte dal mercato del lavoro.		
Solo il 56,28% degli studenti è soddisfatto della condizione delle aule in cui si svolgono le lezioni e il 49,35% rileva che i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati			
Palese contraddizione tra i dati statici e i dati reali: ovvero tra ciò che lo studente afferma nei questionari on-line e ciò che realmente è osservabile. Si ritiene opportuno, dunque, una gestione più puntuale dell'analisi e dell'utilizzazione dei dati rilevati e della relativa divulgazione degli stessi.			
		Articolare le ore di insegnamento in lezioni frontali ed esercitazioni	
		Integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche	
		Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti; fornire in anticipo e migliorare il materiale didattico e inserire prove d'esame intermedie.	
			L'offerta formativa 2014/15 evidenzia una totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti

CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Primaria (LM-85/bis)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
		Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
a) In tre casi le schede di trasparenza non sono compilate		Mancano 4 schede di trasparenza (su 29 insegnamenti).	Maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014.
b) Si evidenzia un giudizio negativo in merito alle attrezzature didattiche da parte de 45% degli studenti.	Per svolgere adeguatamente l'attività didattica si evidenzia la necessità di poter disporre di 5 aule da 250 posti, 12 aule da 25 posti organizzate come spazi-laboratori, attrezzate con collegamento internet a banda larga. Inoltre è necessario uno spazio-biblioteca quale luogo dove collocare libri di testo per la scuola già disponibili e la raccolta di materiali didattici strutturati per la scuola primaria e dell'infanzia. Sono altresì necessari una sala studio per gli studenti da 50 posti e uno spazio per il laboratorio multimediale da 30 posti. Infine è necessario che tutte le aule dove si svolgono gli insegnamenti previsti dal piano di studio siano attrezzate con la LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), con relativo videoproiettore e PC, considerato che essa è presente nelle aule di scuola primaria.		
c) Si ritiene che i dati della rilevazione, aggregati per Corso di studio, debbano essere resi pubblici.			Grado di soddisfazione degli studenti sul corso e sui docenti elevato.
		Si suggerisce di rinnovare la consultazione dei portatori di interesse.	
		Si suggerisce di rendere chiaro in ogni scheda come venga verificato ciascuno degli obiettivi indicati secondo i descrittori di Dublino.	
		Si suggerisce di implementare l'integrazione di prove orali, scritte e/o pratiche poiché consente una piena verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi coniugati attraverso gli indicatori di Dublino.	
		Si suggerisce di definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.
			Carico didattico ritenuto adeguato dalla maggior parte degli studenti.

CORSO DI STUDIO: Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Azioni correttive programmate</i>	<i>Criticità evidenziate</i>	<i>Buone pratiche riscontrate</i>
Assegnazione aule dedicate al corso di Laurea	Potenziare il numero di aule da utilizzare per il Corso, possibilmente previa assegnazione specifica di un'aula per ogni anno di corso		
Potenziamento supporto informatico e connessione wi-fi	Implementare i supporti informatici e multimediali essenziali per una formazione più completa della professionalità dello studente. Acquisizione di pacchetti applicativi nel campo della Statistica applicata alle Scienze Sociali e di supporti di tipo multimediale.		
Implementazione attività di tutoraggio			
Organizzazione preliminare del Tirocinio	Potenziamento delle attività di organizzazione dei tirocini Formazione specifica dei supervisori di tirocinio- Organizzazione di un'attività formativa di livello post lauream rivolta ai tutor aziendali (Master per la formazione specifica dei supervisori di tirocinio)	Si suggerisce di instaurare una collaborazione con l'Ordine degli AA.SS., per eventuali corsi di aggiornamento e/o seminari, che contribuiscano alla formazione continua dell'A.S., e che siano utili per l'acquisizione di CFU in linea e coerenza con l'obiettivo del Corso di Studi e gli insegnamenti presenti alla LM-87.	
		Gli obiettivi individuati dal riesame non sono stati raggiunti.	
		Si segnala la mancanza di 7 schede di trasparenza su 12. Si richiede per il prossimo anno che le schede vengano inserite in tempo, e che le discipline vengano assegnate prima dell'avvio delle iscrizioni ai corsi di studio. Il "saper fare" non è deducibile da alcune schede di trasparenza. Si suggerisce per il prossimo anno di inserire con maggior chiarezza l'accertamento del "saper fare": inserendo se tale accertamento verrà effettuato attraverso la presenza di un esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica.	Sulla base delle poche schede di trasparenza presenti nel piano di studi dell'A.A. 2014/2015, è possibile affermare che vi è una maggiore completezza e coerenza delle schede di trasparenza rispetto agli anni 2012/2013 e 2013/2014. L'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza.
			Il carico di studio risulta proporzionato rispetto ai crediti assegnati Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

CORSO DI STUDIO: Storia dell'arte (LM-89)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014		Esito Verifica PQA
		Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate	
Non si evidenziano particolari criticità	Rapporto più equilibrato tra numero di cfu previsti per disciplina e carico didattico previsto			
	Maggiore comunicazione diretta con gli studenti del CdS mediante sito web dedicato o altri canali web (mailing list)			
	Implementazione delle attività didattiche integrative, maggiore coordinamento all'interno del CdS relativamente alle visite guidate			
	Implementazione dei laboratori di tipologia F e valutazione di spostamento al I anno del prossimo manifesto	L'offerta formativa manca di attività di ambito F (altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro).		
	Adeguamento delle strutture, aule ed infrastrutture per l'insegnamento soprattutto in relazione all'ottimizzazione della fruizione del materiale visivo proposto.			
		La Commissione del riesame dovrebbe definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.		
		Nell'offerta formativa risulta carente il SSD L-Art/01 Storia dell'Arte Medievale che andrebbe incrementato a maggiore completezza delle competenze acquisite e per un'adeguata capacità professionale degli studenti, ma anche in riferimento a quanto dichiarato nella SUA. Nell'offerta formativa manca una disciplina attinente al SSD ICAR/18, al fine di rendere più coerente il percorso formativo con i ruoli e gli sbocchi occupazionali.		
		Pochi studenti svolgono attività di stage e tirocinio, probabilmente perché poco informati sui supporti forniti dall'Ateneo e convenzioni già stipulate con Enti pubblici e privati che, tuttavia, potrebbero essere incrementate		
		L'organizzazione didattica, che emerge dall'analisi delle schede di trasparenza, in alcuni casi manca di completezza e di coerenza con quanto richiesto dai descrittori di Dublino.		
			Alta qualificazione dei docenti: totale corrispondenza tra il SSD dei docenti e quello degli insegnamenti.	
			Grado di soddisfazione della valutazione degli studenti sul corso e sui docenti abbastanza elevato	

CORSO DI STUDIO: Teorie della Comunicazione (LM-92)

Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2013	Rapporto di riesame del Gruppo di gestione AQ	Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti 2014	
Criticità evidenziate	Azioni correttive programmate	Criticità evidenziate	Buone pratiche riscontrate
I dati relativi al placement del corso di studio e i relativi tassi occupazionali, per la giovane età del corso, non sono disponibili nei rapporti STELLA ed AlmaLaurea			Capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dell'offerta formativa; capacità di rimediare alle criticità evidenziate in precedenza.
Indisponibilità di alcune schede di trasparenza			
Non sempre i locali e le attrezzature necessarie alle attività integrative appaiono adeguati		Infine si sottolinea come criticità non dipendente dal corso di studio la questione degli spazi dedicati allo studio individuale e delle postazioni informatiche.	
Il carico di studio richiesto da alcuni insegnamenti può apparire eccessivo rispetto ai CFU, come nei casi seguenti: Estetica, Musicologia e Storia della Musica, Storia del Cinema e Design			
Campagna di sensibilizzazione presso gli stessi studenti circa l'importanza dei questionari somministrati			
	Consultazione dei portatori di interesse		
	Aumento dei CFU per attività di stage, tirocinio e laboratoriali.		
		Attività di Riesame: definire operativamente i tempi, le procedure e gli indicatori attraverso cui rendere effettivamente misurabili gli esiti degli interventi correttivi.	
		Migliorare il coordinamento tra i docenti e le discipline, finalizzato a offrire una migliore organizzazione dei corsi.	
		Maggiore attenzione da parte del docente alla trasmissione delle conoscenze di base.	
		Migliore l'organizzazione del materiale didattico e che questo sia fornito con un certo anticipo Facilitare l'acquisizione del materiale didattico da parte degli studenti e una maggiore attenzione ai tempi di preparazione dello stesso.	
Disattivazione improvvisa di alcune materie del corso, in particolare le lingue straniere			Si evidenzia inoltre che il problema dello spegnimento improvviso di alcuni corsi, che veniva segnalato nella relazione dello scorso anno, è stato sia pure parzialmente risolto, mediante il ricorso a mutazioni da altri CdL, come nel caso della Lingua tedesca.

CONCLUSIONI COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE (Relazione 2014)

L'analisi effettuata consente, innanzitutto, di apprezzare un generale miglioramento di quasi tutti gli indicatori che contribuiscono a definire la qualità della didattica dei CdS afferenti ai Dipartimenti compresi nella Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale. Questa marcata tendenza segnala che il sistema AVA ha cominciato a produrre attraverso le procedure di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, cambiamenti concreti nella direzione della individuazione e della attuazione di buone prassi.

In particolare dall'analisi si evince:

- una sostanziale e robusta coerenza tra le attività didattiche programmate e gli specifici obiettivi formativi dei singoli CdS
- Un miglioramento nell'adeguatezza dei parametri relativi alla qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità che consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dai singoli CdS.
- Un netto miglioramento nella precisione e completezza delle schede di trasparenza.
- Un generale miglioramento dell'indice di soddisfazione relativo a tutti i dati della valutazione sull'opinione degli studenti.

Sulla base di questi dati, la valutazione complessiva effettuata nel 2014 può ritenersi decisamente positiva rispetto a quelle degli anni precedenti.

Nell'ottica di un costante e continuo miglioramento della qualità della didattica è tuttavia possibile individuare alcuni punti critici rispetto ai quali, in prospettiva, occorrerebbe intraprendere interventi migliorativi a vari livelli. In particolare, dall'analisi si evince che:

- Il problema della carenza degli sbocchi professionali è grave e andrebbe riconsiderato se, soprattutto nel Sud del paese dove la crisi economica incide in modo decisamente più aggressivo, la consultazione dei portatori di interesse e la ridefinizione delle funzioni e delle competenze, possa essere ritenuta una azione efficace sul piano formativo.
- La qualità dei laboratori, delle aule e delle attrezzature didattiche continua in molti casi ad essere percepita dagli studenti come carente.
- L'utilità delle indagini Stella e Vulcano sull'opinione degli studenti e dei laureati, potrebbe utilmente essere incrementata attraverso approcci qualitativi (interviste, focus group) in grado di evidenziare più precisamente il senso di alcune risposte importanti, ma ambigue o 'mute'. Ad esempio, rispetto all'item dell'indagine Vulcano 'Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo ateneo', sarebbe utile risalire alle motivazioni che sottendono sia le risposte positive che quelle negative.
- L'obbligatorietà della compilazione dei questionari da parte degli studenti ha risolto il problema del dato numerico, ma non ha cambiato l'atteggiamento di sostanziale sfiducia e scetticismo che diffusamente gli studenti, a torto, nutrono rispetto all'utilità di questa rilevazione. Per aumentare una partecipazione autentica e la consapevolezza che la loro opinione, se espressa seriamente e con onestà, può incidere sulla qualità dell'offerta formativa del loro CdS, occorre fare di più, probabilmente attraverso un loro coinvolgimento diretto e attivo già nell'individuazione di strategie e azioni adeguate a promuovere questo cambiamento culturale.
- L'introduzione degli indicatori di Dublino come parametri utili a valutare l'adeguatezza dei metodi di valutazione, richiede una revisione del format delle schede di trasparenza che evidenzia con chiarezza ai docenti la rilevanza di questo parametro.
- La valutazione dell'efficacia attraverso indicatori misurabili delle azioni correttive messe in atto dalla Commissione del riesame, si rivela in molti casi difficile. Si potrebbe valutare, attraverso una analisi della domanda, l'opportunità di azioni formative specifiche indirizzate ai coordinatori e ai docenti che compongono i gruppi AQ per potenziare le conoscenze di base di management e analisi organizzativa che l'attività di riesame sottende e che non necessariamente i docenti coinvolti posseggono.
- Le proposte dei CdS riguardo le modalità di gestione e di utilizzo dei dati sull'opinione degli studenti vanno tutte nella direzione di una maggiore promozione della partecipazione e della trasparenza. Potrebbe essere utile per sostenere questa tendenza che per l'intero Ateneo i dati della rilevazione siano forniti in modalità disaggregata per CdS e per singolo insegnamento e divulgati nel sito web attraverso un link disponibile direttamente dalla home page dei singoli CdS. Una spinta di accelerazione in questa direzione, potrebbe essere utile a sottolineare l'importanza che il corpo docente attribuisce alla valutazione dell'opinione degli studenti.
- Infine, come riportato nelle premesse, all'interno della Commissione si è registrato un elevato tasso di turn-over nella componente studentesca testimoniato dai numerosi decreti nomina che si sono resi necessari nel corso dell'anno. Il dato merita una riflessione approfondita che potrebbe non escludere

l'individuazione di forme di incentivo rispetto all'impegno piuttosto oneroso che la partecipazione ai lavori della commissione richiede tanto ai docenti che agli studenti. A differenza dei docenti, per cui questo impegno ricade nell'ambito di una attività lavorativa retribuita, per gli studenti la partecipazione ai lavori della commissione è esclusivamente su base volontaristica.

- Un'ultima segnalazione riguarda gli aspetti organizzativi relativi ai lavori della Commissione. Per una più rapida, efficace, puntuale e serena stesura della relazione finale della CPDS, in considerazione anche dell'anticipazione della consegna al 31 ottobre, sarebbe opportuno provvedere con maggiore anticipo a fornire i dati e le informazioni necessarie per effettuare le analisi richieste.